



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA SACE SPA
SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMMERCIO ESTERO

2024

Determinazione del 21 aprile 2026, n. 72



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA SACE SPA
SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMMERCIO ESTERO

2024

Relatore: Presidente di sezione Antonio Attanasio

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
il dott. Gianluca Giuseppe Percoco



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Camera di consiglio del 21 aprile 2026

Composta dai magistrati

Presidente della Sezione Antonello COLOSIMO

Presidenti di sezione Pino ZINGALE
Antonio ATTANASIO

Consiglieri Luigi DE LEVERANO
Marcella PAPA

Primi Referendari Daniela CIMMINO
Marco CAVALLARO
Alessandra MOLINA
Pierlorenzo CAMPA

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto l'art. 2 della legge 24 maggio 1977, n. 227 con la quale è stata istituita la "Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione";

visto il d.lgs. 3 marzo 1998, n. 143 (artt. 1 e 9), con il quale il già menzionato Ente è stato trasformato in "Istituto per i servizi assicurativi del commercio estero" (SACE) e assoggettato al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il d.l. 30 settembre 2003, n. 269 (art. 6), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha trasformato l'Ente pubblico in Società per azioni con la denominazione "SACE Spa - Servizi assicurativi del commercio estero", mantenendo il controllo della Corte dei conti, con le modalità previste dall'art. 12 della citata legge n. 259 del 1958;



CORTE DEI CONTI

visto il bilancio della Società, relativo all'esercizio finanziario 2024, nonché le annesse relazioni dell'Amministratore delegato e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della medesima legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Antonio Attanasio e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della SACE Spa – Servizi assicurativi del commercio estero per l'esercizio 2024;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio d'esercizio - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P.Q.M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio d'esercizio 2024 della SACE Spa - Servizi assicurativi del commercio estero - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione, l'unita relazione, con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società.

RELATORE
Antonio Attanasio
(f.to digitalmente)

PRESIDENTE
Antonello Colosimo
(f.to digitalmente)

depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
(f.to digitalmente)

INDICE

PREMESSA	1
1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	2
1.1 Il contesto normativo.....	2
1.2 La normativa di rilievo intervenuta nel 2024.....	5
1.3 Il ruolo di SACE Spa nella gestione delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza	7
2. L'ASSETTO AZIONARIO E I RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE	9
3. GLI ORGANI SOCIALI	10
3.1 Assemblea	10
3.2 Consiglio di amministrazione, Presidente e Amministratore delegato.....	10
3.3 Collegio sindacale	12
3.4 Compensi per gli organi	12
4. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	14
4.1 L'organizzazione diretta	14
4.2 Le società del Gruppo	15
5. LE RISORSE UMANE	19
5.1 L'organico	19
5.2 La spesa per il personale.....	20
5.3 La formazione del personale	21
6. IL SISTEMA DEI CONTROLLI.....	23
6.1 I controlli interni	23
6.2 Il codice etico	24
6.3 Il modello organizzativo ex d.lgs. n. 231 del 2001	25
7. IL CONTENZIOSO.....	27
8. L'ATTIVITÀ SVOLTA	28
8.1 L'attività di SACE Spa.....	28
8.2 La struttura del portafoglio rischi	31
8.3 Procedure per acquisti di beni e servizi.....	31
9. LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE.....	34
9.1 I dati di sintesi	34
9.2 Lo stato patrimoniale	37
9.3 Il conto economico	40
9.4 Il rendiconto finanziario	43
10. IL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO SACE	45
11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	51

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Ottavo monitoraggio PNRR al 31 dicembre 2025	9
Tabella 2 - Compensi degli organi e del Direttore generale.....	13
Tabella 3 – tabella partecipazioni societarie	17
Tabella 4 - Personale di SACE 2024	20
Tabella 5 - Ripartizione del personale per titolo di studio.....	20
Tabella 6 - Spesa per stipendi.....	20
Tabella 7 - Spesa per il personale del Gruppo SACE	21
Tabella 8 – Tipologia e numero gare - affidamenti.....	33
Tabella 9 - Andamento economico-patrimoniale di SACE Spa.....	36
Tabella 10 - Stato patrimoniale - Attivo	37
Tabella 11 - Stato patrimoniale – Passivo	39
Tabella 12 - Conto economico	41
Tabella 13 – Rendiconto finanziario	43
Tabella 14 - Bilancio consolidato - stato patrimoniale attivo	46
Tabella 15 - Bilancio consolidato - stato patrimoniale passivo	47
Tabella 16 - Bilancio consolidato - conto economico	48
Tabella 17 – Bilancio consolidato - rendiconto finanziario	49

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 – Organigramma SACE Spa	14
--	----

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo - eseguito con le modalità previste dall'art. 12 della medesima legge, o sulla gestione finanziaria della SACE Spa - Servizi assicurativi del commercio estero per l'esercizio 2024 e sulle vicende gestionali più significative intervenute successivamente.

L'ultimo referto, relativo all'esercizio 2023, è stato approvato con determinazione della Sezione del controllo sugli enti n. 55 del 13 maggio 2025 pubblicata in Atti Parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 384.

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1.1 Il contesto normativo

La SACE Spa - Servizi assicurativi del commercio estero (di seguito SACE ovvero la Società), ai sensi del d.l. 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, è subentrata, con decorrenza 1° gennaio 2004, in tutti i rapporti attivi e passivi intestati al preesistente ente pubblico economico, denominato “Istituto per i servizi assicurativi del commercio con l'estero”.

SACE Spa, quale *“emittente valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani e dell'Unione europea”*, rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 16 e seguenti del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, recante "Attuazione della direttiva 2006-43-CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati", sicché, per i profili di interesse di tale provvedimento normativo, è qualificata come ente di interesse pubblico e come tale è equiparata alle società quotate, ai sensi del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

SACE è iscritta nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'articolo 1, c. 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni.

A seguito della attuazione di quanto disposto dal d.l. 14 agosto 2020, n. 104 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, dal marzo 2022 SACE Spa è partecipata interamente dal Mef.

La Corte ha già riferito in merito al quadro normativo che delinea i compiti della Società, rilevando che la stessa persegue plurimi obiettivi, in buona parte già attribuiti al preesistente ente pubblico economico, strumentali al progresso e al consolidamento della internazionalizzazione dell'economia italiana.

La Società svolge le attività di rilascio di garanzie, di assicurazione e di riassicurazione previste dagli articoli 2, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 143, dall'art. 11 *quinquies*, c. 2, del d.l. 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, come modificato e integrato dall'art. 1, c. 1334 e ss., della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e, successivamente, dall'articolo 26-bis, c. 1, del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8.

Le operazioni e le categorie di rischi assicurabili connessi alle suddette attività sono definite con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo

sostenibile - CIPESS, tenendo conto degli accordi internazionali, nonché della normativa e degli indirizzi dell'Unione europea.

Nello specifico, la Società esercita l'assicurazione, la riassicurazione, la coassicurazione e la garanzia dei rischi di carattere politico, catastrofico, economico, commerciale e di cambio, nonché dei rischi a questi complementari, ai quali sono esposti gli operatori nazionali e le società, anche estere, a questi collegate o da questi controllate, nelle attività commerciali con l'estero o in quelle di internazionalizzazione dell'economia italiana.

La SACE, inoltre, rilascia, a condizioni di mercato e nel rispetto della normativa comunitaria, garanzie e coperture assicurative per imprese estere, relativamente ad operazioni che siano di rilievo strategico per l'economia italiana sotto i profili dell'internazionalizzazione, della sicurezza economica e dell'attivazione di processi produttivi e occupazionali in Italia; le medesime garanzie e assicurazioni possono costituire oggetto di rilascio, anche a favore di banche nazionali ovvero a favore di altri operatori finanziari, per crediti destinati al finanziamento delle suddette attività.

La Società può, altresì, concludere accordi di riassicurazione e coassicurazione con imprese ed enti anche esteri, nonché contratti di copertura del rischio assicurativo con primari operatori del settore.

La SACE, inoltre:

- assicura i rischi derivanti dalla mancata riscossione dei crediti vantati nei confronti delle amministrazioni pubbliche, promuovendo la fattorizzazione o le anticipazioni dei crediti *pro-soluto* (art. 9, d.l. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2);
- assicura il credito per le esportazioni a favore delle piccole e medie imprese nazionali (art. 8, d.l. 1° luglio 2009 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009 n. 102).

Come si è già diffusamente riferito, in un contesto macroeconomico complesso, profondamente modificato dall'emergenza sanitaria determinata dal Covid-19, nel corso del 2020 numerosi interventi normativi hanno previsto per SACE un nuovo ruolo di sostegno e rilancio dell'economia nazionale, ruolo che si è affiancato all'operatività tradizionale.

In particolare, deve essere qui ricordato che in quel contesto è stato in larga misura superato il meccanismo che vedeva SACE operare assumendosi in proprio i rischi, salva la riassicurazione

a carico dello Stato, passando a un sistema di assicurazione di tipo “*state account*”. Nello specifico, il d.l. 8 aprile 2020, n. 23 (c.d. “decreto liquidità” o “d.l. n. 23”) – convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 - ha previsto nell’art. 2:

- al c. 3, che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, gli impegni derivanti dall’attività assicurativa e di garanzia dei rischi definiti non di mercato dalla normativa dell’Unione europea, siano assunti da SACE e dallo Stato, rispettivamente, nella misura del 10 per cento e del 90 per cento del capitale e degli interessi di ciascun impegno;
- al c. 6, la riassicurazione da parte dello Stato del 90 per cento degli impegni in essere assunti da SACE alla data di emanazione del decreto, derivanti dall’attività assicurativa – ad esclusione di quelli per i quali risultava già pervenuta una denuncia di mancato incasso – con contestuale trasferimento al Mef del 90 per cento degli attivi in cui sono investite le riserve tecniche. La gestione di tali attivi è affidata a SACE che si attiene agli indirizzi dello stesso Mef.

Ai fini dell’ampliamento dell’operatività, lo stesso “decreto liquidità” ha previsto all’art. 1 che SACE, in conformità alla normativa europea di riferimento, possa concedere garanzie in favore di soggetti finanziatori fino a un importo complessivo di euro 200 miliardi (c.d. “Garanzia Italia”), al fine di assicurare la necessaria liquidità alle imprese con sede in Italia colpite dall’epidemia Covid-19, diverse dalle banche e da altri soggetti autorizzati all’esercizio del credito, fino al 30 giugno 2021 (termine prorogato, dapprima, al 31 dicembre 2021 *ex art.* 13 del d.l. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla l. 23 luglio 2021, n. 106 - c.d. “decreto sostegni *bis*”, e successivamente al 30 giugno 2022 *ex art.* 1, c. 59, lett. a), della l. 30 dicembre 2021, n. 234).

Sulle obbligazioni di SACE, registrate con contabilità separata, derivanti dalle garanzie rilasciate ai sensi del menzionato d.l. n. 23 del 2020, è accordata di diritto la garanzia dello Stato. Per le attività svolte è previsto un rimborso dei costi di gestione sostenuti.

Tra le altre novità normative introdotte nel 2020, su cui si è in precedenza riferito, merita qui infine ricordare che il d.l. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “decreto semplificazioni”), recante “Misure urgenti per la semplificazione e innovazione digitale” – convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 - al fine di sostenere gli interventi di cui all’art.1, c. 86, della legge 27 dicembre 2019, n.160 in materia di *Green Deal* europeo, ha stabilito all’art. 64 che SACE è autorizzata a concedere garanzie per progetti tesi ad agevolare una transizione verso

un'economia pulita, circolare e una mobilità sostenibile, entro il limite di 2,5 miliardi di euro per il 2020 e, per gli anni successivi, nel limite di impegni assumibile, fissato annualmente dalla legge di approvazione del bilancio dello Stato. L'operatività è registrata con contabilità separata e per le attività svolte sono previste commissioni sui premi incassati, a titolo di incentivo e copertura dei costi di gestione sostenuti.

Terminata la misura "Garanzia Italia" – il 30 giugno 2022 – a partire da luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2023 è stato possibile per le aziende richiedere garanzie, sempre attraverso il portale *online* dedicato, per fronteggiare gli effetti economici negativi derivanti dalla crisi russo-ucraina e del conseguente caro energia per il tramite della misura c.d. "Garanzia Supportitalia" *ex art. 15* del d.l. 17 maggio 2022, n. 50 (c.d. "Aiuti"), convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, e di quanto previsto dagli art. 8, c. 2 e c.3, del d.l. 21 marzo 2022, n. 21 (c.d. "Energia"), convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51.

1.2 La normativa di rilievo intervenuta nel 2024

Si riporta qui di seguito una elencazione essenziale dei principali interventi normativi del 2024 che hanno interessato SACE:

- Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2024 (legge n. 213 del 2023)
 - i) l'art. 1, c. 108 e ss., introduce un regime di riassicurazione per rischi catastrofali, per i quali le imprese sono tenute ad assicurarsi ai sensi del c. 101, attraverso la previsione di una copertura SACE a condizioni di mercato in favore degli assicuratori e riassicuratori privati fino al 50 per cento degli indennizzi. Il rischio massimo assicurabile per il primo anno è di 5 miliardi di euro, per il successivo il maggiore tra (a) 5 miliardi di euro e (b) le risorse disponibili sul fondo al 31 dicembre dell'anno precedente. Il Fondo a copertura degli impegni SACE è una sezione speciale istituita nel cd. "Fondo Garanzia Italia". Le coperture saranno rilasciate in conformità ad una convenzione sottoscritta con le compagnie assicurative, da approvarsi con decreto Mef-Mimit di prossima emanazione¹; il 27 febbraio 2025 è

¹ L'obbligo delle imprese con sede legale o stabile organizzazione in Italia ad assicurarsi per eventi catastrofali – previsto dall'art. 1 c. 101 della legge n. 213 del 2023 – è stato prorogato dal 31 dicembre 2024 al 31 marzo 2025 dal d.l. "Milleproroghe" del 27 dicembre 2024, n. 202. Successivamente, il decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 27 maggio 2025, n. 78, ha introdotto, all'art. 1, uno scaglionamento temporale rispetto al termine entro il quale le imprese hanno l'obbligo di stipulare la polizza per eventi catastrofali, distinguendo tra piccole, medie e grandi imprese e differendo il

stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del 30 gennaio 2025, n. 18 - regolamento recante modalità attuative e operative degli schemi di assicurazione dei rischi catastrofali ai sensi dell'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di bilancio per l'anno 2024).

- ii) l'art. 1, c. 112, modifica l'art. 2, c. 6, del decreto liquidità², precisando che il trasferimento da SACE al Mef del 90 per cento degli attivi in cui erano investite le riserve tecniche - previsto da tale decreto contestualmente all'introduzione del sistema di coassicurazione SACE-Stato - deve essere calcolato al netto dei costi sostenuti da SACE per gli impegni riassicurati dallo Stato;
- iii) l'art. 1 c. 259 e ss., introduce l'operatività Archimede per la quale SACE è abilitata a rilasciare, a condizioni di mercato fino al 31 dicembre 2029, garanzie connesse a investimenti nei settori di seguito indicati: i) infrastrutture (anche a carattere sociale), ii) servizi pubblici locali, iii) industria, iv) transizione verso un'economia pulita e circolare e la mobilità sostenibile, v) adattamento ai cambiamenti climatici e la mitigazione dei loro effetti, la sostenibilità e la resilienza ambientale o climatica, vi) innovazione industriale, tecnologica e digitale con lo scopo di sostenere investimenti infrastrutturali e produttivi realizzati in Italia, anche in ambiti caratterizzati da condizioni di parziale fallimento di mercato e di livelli subottimali di investimento, connessi all'elevata rischiosità anche associata a esposizioni di medio e lungo periodo, all'uso di tecnologie innovative o alla limitata offerta di prodotti finanziari. La ripartizione del rischio è per il 20 per cento sul bilancio SACE e per l'80 per cento su quello del Mef. I soggetti garantiti sono (a) banche, istituzioni finanziarie nazionali e internazionali e altri soggetti abilitati all'esercizio del credito in Italia, (b) soggetti identificati come partner esecutivi nell'ambito del programma *InvestEU*, (c) imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio in Italia del ramo

suddetto termine esclusivamente per le piccole e microimprese al 31 dicembre 2025. Da ultimo, con il d.l. "Milleproroghe" per il 2026 (decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2026, n. 26), in relazione alla stipula di contratti assicurativi per rischi catastrofali, per le imprese della pesca e dell'acquacoltura il termine è stato prorogato al 31 marzo 2026 (art. 15, c. 2); per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, nonché per le imprese turistico ricettive, il termine indicato dal decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39 per le piccole e microimprese è stato prorogato al 31 marzo 2026 (art. 16, c. 2).

² D.l. n. 23 del 2020, art. 2 c. 6: "[...] Il novanta per cento degli attivi in cui sono investite le riserve tecniche è trasferito da SACE Spa al Ministero dell'economia e delle finanze, al netto dei costi sostenuti dalla predetta società per gli impegni riassicurati dallo Stato, ai sensi del presente comma, risultanti dalla contabilità della medesima società. La gestione di tali attivi è affidata a SACE Spa che si attiene agli indirizzi del Ministero dell'economia e delle finanze. [...]".

credito e cauzioni, (d) sottoscrittori di titoli di debito. Le percentuali di copertura sono: (a) 70 per cento per finanziamenti sotto qualsiasi forma; (b) 60 per cento per fideiussioni, garanzie e altri impegni di firma, (c) 50 per cento per esposizioni di rango subordinato e per ciascuna tranche dei portafogli di finanziamenti (ovvero 100 per cento qualora nella *tranche* sia incluso non oltre il 50 per cento di ciascun finanziamento). Il limite massimo degli impegni viene fissato a euro 60 miliardi (euro 10 miliardi per il 2024);

- iv) l'art. 1, c. 269, stabilisce il limite di impegno massimo assumibile da SACE in relazione all'operatività *green* pari a euro 3 miliardi introducendo anche la limitazione al 50 per cento della percentuale di copertura delle garanzie *green* rilasciate in relazione a fideiussioni, garanzie e altri impegni di firma che le imprese sono tenute a prestare per l'esecuzione di appalti pubblici;
- v) l'art. 3, commi 3, 4 e 5, stabilisce gli impegni massimi assumibili da SACE ai sensi dell'articolo 6, comma 9, del d.l. n. 269 del 2003 - pari a euro 7 miliardi per le garanzie di durata sino a ventiquattro mesi e a euro 53 miliardi per le garanzie di durata superiore a ventiquattro mesi (comma 3), nonché l'ammontare dello *Statutory Cover Limit*³ per il 2024 pari a euro 175 miliardi (comma 5); autorizza altresì SACE a rilasciare, per l'anno finanziario 2024, garanzie e coperture assicurative relativamente alle attività di cui all'articolo 11- *quinquies* del d.l. n. 35 del 2005, entro una quota massima del 30 per cento dei predetti limiti (comma 4).

1.3 Il ruolo di SACE Spa nella gestione delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Nel contesto del PNRR, SACE ha individuato il Polo Strategico Nazionale (PSN) quale soluzione ideale per trasferire i propri servizi, al fine di accedere a infrastrutture digitali

³ Gli impegni complessivamente garantiti in coassicurazione da SACE e Mef vengono assunti entro lo *Statutory Cover Limit* (ammontare massimo di esposizione assumibile dallo Stato) di volta in volta vigente e fissato annualmente in legge di bilancio. In particolare, il limite cumulato di assunzione degli impegni da parte di SACE e Mef, per conto dello Stato, è stato fissato, per l'esercizio finanziario 2025, in 235 miliardi e, per l'esercizio 2026, elevato a 260 miliardi. Per la garanzia c.d. Archimede il limite massimo di impegni assumibili per l'anno 2025 è stato di 10 miliardi per il 2025 ed elevato a 13 miliardi per il 2026. Per il c.d. "Fondo Export" la Società è stata autorizzata, per l'anno finanziario 2025, a rilasciare garanzie e coperture assicurative relativamente alle attività di cui all'art. 11-*quinquies*, c. 4, del d.l. 14 marzo 2005, n. 35 (sostegno all'internazionalizzazione), entro una quota massima del 30 per cento di ciascuno dei limiti (che per il 2025 sono stati: 7 miliardi per le garanzie di durata sino a ventiquattro mesi e 67 miliardi per le garanzie di durata superiore a ventiquattro mesi e, per il 2026, sono 10 miliardi per garanzie di durata fino a 24 mesi e 64 miliardi per operazioni di durata superiore).

all'avanguardia che garantiscano affidabilità, sicurezza e autonomia, elementi fondamentali per la gestione dei dati sensibili dell'ente. La transizione al *cloud*, offerta dal PSN, permette di ridurre ulteriormente i tempi di risposta, aumentare la scalabilità dei servizi e garantire una continuità operativa anche in situazioni di emergenza. Inoltre, la possibilità di utilizzare tecnologie innovative consente di migliorare l'interoperabilità tra i diversi sistemi informatici, facilitando la condivisione delle informazioni e la collaborazione tra le diverse aree dell'ente. Per quanto riguarda lo stato di avanzamento del Progetto, a luglio 2025 è stato notificato a SACE il decreto di finanziamento per un importo pari a euro 3.429.716. In data 13 novembre 2025 è stato trasmesso al PSN il Piano dei fabbisogni, mentre in data 27 gennaio 2026 è stato trasmesso al PSN il Piano di migrazione di dettaglio contenente il "*gantt*" di progetto e il termine di attuazione della migrazione era previsto per il 27 febbraio 2026.

Non è presente una struttura dedicata al governo e al monitoraggio ma è stato istituito un gruppo di lavoro interno coadiuvato da personale esterno contrattualizzato all'interno del Piano dei fabbisogni. La piattaforma REGIS viene alimentata automaticamente con i dati presenti e progressivamente inseriti su PADigitale2026.

Al momento, in considerazione del fatto che non sono stati ancora erogati i fondi, la società non si è ancora dotata di una contabilità separata.

L'amministrazione centrale titolare del provvedimento è la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, il provvedimento di approvazione è il decreto n. 58-1/2025 - PNRR, nell'ambito della missione 1 ("Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"), la componente 1 è specificamente dedicata al tema "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA".

In occasione dell'ottavo monitoraggio effettuato da questa Sezione sullo stato di attuazione del PNRR, SACE non ha dichiarato il raggiungimento degli obiettivi al 31 dicembre 2025, con riferimento al progetto.

Tali informazioni si riscontrano nella tabella di sintesi di seguito riportata.

Tabella 1 – Ottavo monitoraggio PNRR al 31 dicembre 2025

CUP	Progetto	Importo del progetto	Importo del progetto assegnato all'ente	Stato avanzamento del progetto	Obiettivi fino al 31.12.2025
E81C25000030006	Adesione contratto di concessione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN"), di cui al comma 1 dell'articolo 33- <i>septies</i> del d.l. n. 179 del 2012.	5.302.607	3.429.716	Esecuzione	da avviare

Fonte: elaborazione dati Limesurvey e dati SACE Spa

2. L'ASSETTO AZIONARIO E I RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE

Dal 21 marzo 2022 il capitale sociale di SACE Spa, interamente detenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze, ammonta ad euro 3.730.323.610 (interamente versato) ed è suddiviso in n. 1.053.428 azioni nominative e indivisibili che danno diritto ad un voto ciascuna (valore nominale di euro 3.541,1).

Come riferito in precedenza, nel corso del 2022 il Mef ha rilevato la partecipazione in SACE da Cassa depositi e prestiti. Ma già con le disposizioni introdotte dal citato art. 3 del d.l. n. 23 del 2020 (c.d. "decreto liquidità") erano state introdotte rilevanti novità nell'assetto azionario e nei rapporti con la controllante; in particolare, all'azionista unico (allora Cdp) era stata sottratta l'attività di direzione e coordinamento ed era stato previsto che lo stesso azionista dovesse concordare con Mef e Maeci l'esercizio dei diritti di voto derivanti dalla partecipazione in SACE.

3. GLI ORGANI SOCIALI

Da statuto, gli organi della SACE sono: l'Assemblea, il Presidente, il Consiglio di amministrazione, l'Amministratore delegato e il Collegio sindacale.

3.1 Assemblea

A decorrere dal 21 marzo 2022 l'Assemblea, disciplinata dal titolo IV dello statuto (artt. 9 e seguenti), è composta dal socio unico Mef (in precedenza dal socio unico Cassa Depositi e Prestiti Spa) ed è presieduta dal Presidente della Società (art. 11); ha i poteri previsti dal codice civile e li esercita secondo le previsioni di legge e statutarie.

L'Assemblea viene convocata, almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni in caso di bilancio consolidato.

3.2 Consiglio di amministrazione, Presidente e Amministratore delegato

Il Consiglio di amministrazione (Cda) di SACE, che opera attraverso il tradizionale modello di amministrazione e controllo (*ex artt. 2380-bis cc.*), ai sensi dell'art. 13 dello statuto è composto da un minimo di cinque membri sino a un massimo di nove membri, inclusi il Presidente e il vicepresidente.

I componenti sono scelti, secondo criteri di professionalità, tra soggetti che abbiano i requisiti di onorabilità previsti per gli esponenti aziendali di banche e intermediari finanziari (d.lgs. 1° settembre 1985 n. 385); l'Assemblea nomina gli amministratori per un periodo non superiore a tre esercizi e con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; gli amministratori sono rieleggibili.

Lo statuto determina le cause di ineleggibilità o decadenza, nonché le ipotesi di sospensione dall'esercizio delle funzioni.

Il Cda, in atto composto da nove membri, ha poteri di alta gestione per l'amministrazione della Società, effettua le operazioni necessarie per attuare l'oggetto sociale, esamina i piani strategici, industriali e finanziari, valutandone l'adeguatezza rispetto all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, delibera le strategie, gli indirizzi, le politiche di gestione e gli assetti organizzativi, nonché le operazioni di assicurazione, riassicurazione e garanzia senza limiti di importo; nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società.

Il Consiglio di amministrazione si riunisce con cadenza almeno trimestrale nella sede sociale ovvero in audio o video conferenza; le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti.

Nell'ambito del Consiglio di amministrazione operano alcuni comitati consultivi, previsti dall'art. 13, c. 12, dello statuto; tra essi sono stati istituiti il "*Comitato controllo e rischi*", il "*Comitato per le operazioni con le parti correlate*" e il "*Comitato sostenibilità e scenari*". Tali comitati hanno il compito di esaminare e valutare le strategie, gli obiettivi e le linee di pianificazione operativa di SACE e delle controllate, di stimare l'andamento gestionale e di segnalare gli orientamenti idonei a migliorare la qualità complessiva del portafoglio.

Il Presidente (art. 13, c. 4, statuto) ha la rappresentanza legale della Società, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno e ne coordina i lavori; in caso di assenza o impedimento, le adunanze sono presiedute dal vicepresidente.

Il Presidente può essere titolare di deleghe operative, attribuite dal Cda. Il Presidente ha il compito di promuovere la missione di SACE presso organismi istituzionali ed esteri e a supervisionare e coordinare le attività di *internal auditing*.

L'Amministratore delegato promuove le strategie aziendali e di gruppo; provvede alla esecuzione delle delibere del Consiglio di amministrazione; è responsabile della gestione corrente della Società; provvede, in conformità alle direttive del Consiglio di amministrazione, alle assunzioni, alle promozioni, ai licenziamenti; formula le proposte di delibera al Consiglio di amministrazione; ha la rappresentanza sostanziale e processuale attiva e passiva della Società; stipula transazioni e delibera operazioni che comportino impegno assicurativo nei limiti previsti dal Cda.

A seguito della scadenza del mandato del Consiglio di amministrazione con l'approvazione (in data 17 maggio 2025, tempestivamente ai sensi dell'art. 9, c. 3, dello statuto) del bilancio al 31 dicembre 2024, l'Assemblea degli azionisti, in data 7 agosto 2025, ha nominato i componenti del nuovo Consiglio di amministrazione per il triennio 2025-2027 e, quindi, sino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

In ordine alla attività svolta dal Consiglio di amministrazione nel 2024, si evidenzia che nel corso dell'anno sono state tenute n. 17 adunanze (n. 14 nel 2023), nelle quali il Consiglio, nell'espletamento dei propri compiti gestionali, ha provveduto a esaminare e approvare le operazioni di garanzia, a liquidare gli indennizzi e a disporre le necessarie variazioni nei limiti

delle proprie competenze per oggetto e per valore. Il Consiglio ha proceduto, inoltre, a verificare nel tempo lo stato di attuazione delle attività di programmazione e di pianificazione; ha analizzato le relazioni in materia industriale e finanziaria di SACE e delle società controllate (relazioni periodiche finanziarie, *risk report*, relazione sulla sostenibilità assicurativa, *etc.*), adottando i conseguenti atti di indirizzo.

3.3 Collegio sindacale

Il Collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi, compreso il Presidente, e da due supplenti; i componenti durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili; sono nominati dall'Assemblea, in osservanza dell'art. 2397 c.c. e nel rispetto della vigente normativa in materia di parità di genere. L'Assemblea provvede, altresì, alla nomina del presidente del Collegio. In data 7 agosto 2025 l'Assemblea ha nominato i sindaci per il triennio 2025 – 2027⁴. Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e procede, se necessario, ad atti di ispezione e di controllo.

Il compenso del Presidente del Collegio e dei sindaci è deliberato dall'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 14, c. 4, dello statuto.

In particolare, il Collegio sindacale:

- ha predisposto la relazione al bilancio d'esercizio e ha svolto i controlli di cui al citato d.lgs. n. 39 del 2010 (art. 19), in attuazione della direttiva 2006-43-CE;
- ai sensi dell'art. 2403 *bis* c.c., ha effettuato audizioni intese ad acquisire informazioni circa l'attività svolta dalla società incaricata della revisione legale dei conti;
- ha ricevuto periodici aggiornamenti dai responsabili delle funzioni di controllo, acquisendo informazioni sulla attività svolta; ha acquisito *report* periodici sull'andamento della gestione dai dirigenti preposti ai settori operativi della Società.

Il Collegio sindacale si è riunito in totale per 10 volte nel 2024.

3.4 Compensi per gli organi

Si indicano, nella tabella che segue, i dati attinenti ai compensi degli organi di SACE Spa.

⁴ In data 18 maggio 2022 l'Assemblea aveva nominato i sindaci per il triennio 2022 – 2024.

Tabella 2 - Compensi degli organi e del Direttore generale

Organo	Unità		Compensi lordi unitari		Componente variabile di breve termine (MBO)	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Consiglio di amministrazione						
<i>di cui</i>						
<i>Presidente</i>	1	1	240.000	240.000*		
<i>Amministratore delegato</i>	1	1	125.000	125.000**	54.850	53.107
<i>Direttore generale</i>			300.000	300.000	160.500	164.872
<i>Consiglieri</i>	7	7	25.000	25.000		
Comitato Controllo e Rischi						
<i>di cui</i>						
<i>Presidente</i>	1	1	10.000	10.000		
<i>Componenti</i>	3	3	7.500	7.500		
Comitato Parti Correlate						
<i>di cui</i>						
<i>Presidente</i>	1	1	10.000	10.000		
<i>Componenti</i>	3	3	7.500	7.500		
Comitato Sostenibilità e Scenari						
<i>di cui</i>						
<i>Presidente</i>	1	1	10.000	10.000		
<i>Componenti</i>	3	3	7.500	7.500		
Collegio sindacale						
<i>di cui</i>						
<i>Presidente</i>	1	1	33.000	33.000		
<i>Sindaci</i>	2	2	23.000	23.000		
TOTALE			1.016.500	1.016.500	215.350	217.979

* Di cui 200.000 euro per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 2389, c. 3, c.c.

**Di cui 25.000 euro per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 2389, c. 1, c.c. e 100.000 euro per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 2389, c. 3, c.c.

Fonte: Sace

La Società ha comunicato che i rimborsi di spese degli organi sociali per il 2024 sono stati pari a euro 576,7 (euro 2.243 nel 2023).

4. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

4.1 L'organizzazione diretta

Al vertice della Società sono posti il Presidente e l'Amministratore delegato, il primo in quanto investito delle funzioni di rappresentanza legale della Società stessa e titolare di deleghe in materia di relazioni istituzionali e della supervisione dell'attività di controllo, il secondo quale responsabile per la gestione corrente della Società stessa e per il compimento degli atti di gestione, nel rispetto degli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio di amministrazione.

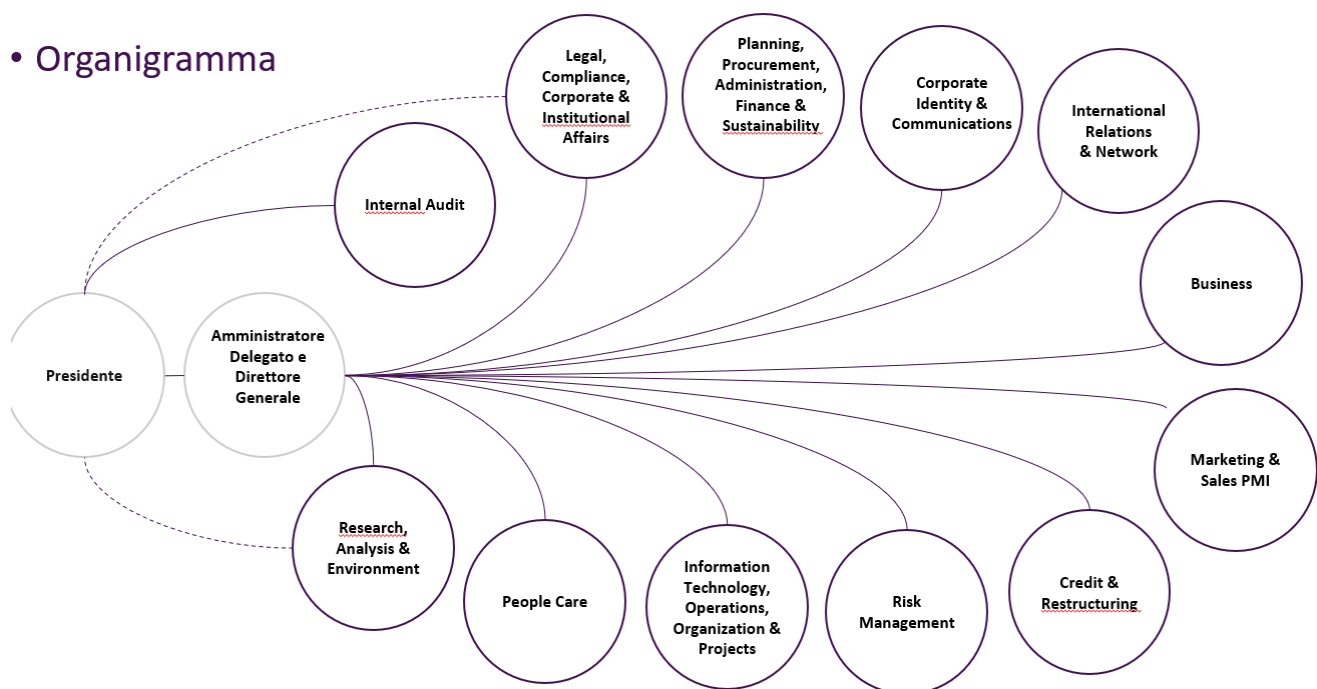
All'Amministratore delegato sono state attribuite anche le funzioni di Direttore generale. L'Amministratore delegato - Direttore generale ha, a sua volta, concesso deleghe e attribuito i poteri di firma ad altri dirigenti della Società responsabili delle varie aree, anche con riferimento ad assunzioni di impegni di garanzia, assicurazione, riassicurazione e coassicurazione, entro specifici limiti di importo.

Secondo l'organigramma vigente nel 2024, la struttura aziendale prevede n. 12 aree di *line*, tutte articolate in strutture con funzioni specialistiche.

Di seguito si espone l'organigramma vigente per l'esercizio in esame. Delle modifiche intervenute il 3 novembre 2025 si darà conto nel prossimo referto.

Figura 1 - Organigramma SACE Spa

• Organigramma



Fonte: SACE

Lo statuto della Società prevede la possibilità di istituire sedi secondarie, rappresentanze, filiali e succursali in Italia e all'estero. La Società, oltre alla sede legale di Roma, ha uffici in Italia, precisamente a Bologna, Milano, Venezia, Bari, Firenze, Lucca, Napoli, Palermo, Torino e Verona. La rete estera di SACE al 31 dicembre 2023 si componeva di n. 9 uffici dislocati in tutto il mondo, ed esattamente: San Paolo (Brasile), Shanghai (Cina), Hong Kong, Istanbul (Turchia), Johannesburg (Sudafrica), Città del Messico (Messico), Mumbai (India), Dubai (EAU) e Il Cairo (Egitto); nel 2024, SACE ha ampliato la propria presenza aprendo nuovi uffici in Asia, Africa, America Latina, Medio Oriente e rafforzando la rete in Europa. In particolare, sono stati inaugurati nuovi uffici in Arabia Saudita (*Riyad*), Marocco (*Rabat*), Colombia (*Bogotà*), Serbia (*Belgrado*) e nel Sud-Est asiatico: uno a *Singapore*, polo finanziario e commerciale strategico per l'intera regione, e uno a *Ho Chi Minh City*, capitale economica del Vietnam. Queste aperture mirano, da un lato, ad incrementare l'*export* italiano nei paesi che SACE ha identificato come i più promettenti per il *made in Italy* oltre che nelle filiere tradizionali, anche in settori emergenti come le biotecnologie, l'energia sostenibile, le tecnologie avanzate per l'industria e le infrastrutture sostenibili, dall'altro, a dare impulso a programmi di interesse nazionale come il "Piano Mattei"⁵ per l'Africa. Da un punto di vista organizzativo, le sedi estere rispondono funzionalmente al Direttore della rete internazionale, basato a Roma nella sede centrale.

4.2 Le società del Gruppo

Le società del perimetro SACE, totalmente partecipate e sottoposte a direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, sono le seguenti:

- **SACE BT Spa**, attiva nei rami credito, cauzioni e altri danni, in particolare per cauzioni e coperture del rischio di credito a breve termine. Opera attraverso i propri uffici e una rete di agenti dislocati su tutto il territorio nazionale; detta società, fino a settembre 2024, ha detenuto interamente il capitale di SACE SRV. SACE Spa detiene il 100 per cento del capitale sociale. La società SACE BT Spa ha segnato nell'esercizio 2024 un utile netto di euro 16,9 milioni (nel 2023 7,1 mln di euro).
- **SACE Fct Spa**, società di *factoring*, costituita nel 2009 per rispondere alle esigenze di sostegno alla liquidità e rafforzamento della gestione dei flussi di cassa delle imprese

⁵ Il Piano Mattei per l'Africa è un piano di interesse nazionale varato il 29 gennaio 2024 dal Governo italiano con l'obiettivo costruire partenariati su base paritaria con gli Stati del Continente africano.

italiane. Iscritta all'elenco generale degli intermediari finanziari (*ex art. 106 TUB*), offre ai fornitori della pubblica amministrazione servizi per lo smobilizzo dei crediti ed esercita funzione di supporto nella regolarizzazione delle relazioni commerciali tra la p.a. e gli operatori economici mediante la fattorizzazione o l'anticipazione "*pro soluto*" dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della stessa pubblica Amministrazione. SACE Spa detiene il 100 per cento del capitale sociale. SACE Fct Spa ha chiuso l'esercizio 2024 con un utile netto di euro 8,3 milioni (nel 2023 4,2 mln di euro).

- **SACE SRV Srl**, società *in house* di SACE, cui sono state attribuite le attività di *procurement* per tutto il gruppo e specializzata nelle attività di gestione del patrimonio informativo di SACE e delle sue controllate. SACE SRV Srl ha chiuso l'esercizio 2024 con un utile netto di euro 1,6 milioni.

Il totale degli Investimenti iscritti in bilancio alla categoria in esame ammonta, al 31 dicembre 2024, ad euro 224.268 mila (euro 192.172 mila al 31 dicembre 2023).

La voce include:

- la partecipazione nella società controllata SACE BT Spa, costituita in data 27 maggio 2004, il cui capitale sociale, pari ad euro 56.539 mila, è interamente sottoscritto da SACE Spa;
- la partecipazione in SACE Fct Spa, costituita in data 24 marzo 2009, il cui capitale sociale, pari ad euro 50.000 mila, è interamente sottoscritto da SACE Spa;
- la partecipazione in SACE SRV Srl, costituita in data 14 settembre 2007, il cui capitale sociale, pari ad euro 100 mila, è interamente sottoscritto da SACE Spa;
- la partecipazione in SACE Do Brasil, costituita in data 14 maggio 2012 con una partecipazione pari al 100 per cento, il cui capitale sociale è pari ad euro 1.243 mila;
- la partecipazione in SACHA AL-ARBITRIA Business Services Ltd, costituita in data 25 luglio 2024 con una partecipazione pari al 100 per cento per un controvalore di euro 103 mila;
- la partecipazione nell'azionariato di ATI (*African Trade Insurance Agency*) con una quota di n. 100 azioni per un controvalore in euro 13,1 milioni.

Di seguito si evidenzia la tabella di sintesi del capitale sociale.

Tabella 3 – tabella partecipazioni societarie

(migliaia)

Partecipazione	Capitale sociale	Capitale sociale
	2023	2024
SACE BT Spa	56.539	56.539
SACE Fct Spa	50.000	50.000
SACE SRV Srl	100	100
SACE Do Brasil	1.243	1.243
SACHA AL-ARBIA Business Services ltd*		103

(*) Costituita in data 25 luglio 2024

Fonte: bilancio SACE Spa

A seguito della trasformazione di SACE SRV in società *in house*, con affidamento alla stessa delle attività di *procurement*, in data 30 settembre 2024 è stata perfezionata la cessione in favore di SACE dell'intera partecipazione detenuta in SACE SRV da SACE BT, con l'obiettivo di focalizzare le attività di quest'ultima sui servizi trasversali a supporto del gruppo SACE. Nel secondo semestre si è altresì perfezionata la costituzione di SACE ARABIA *for Business Services* per la gestione dell'ufficio a Riyadh.

La SACE, inoltre, ha il controllo di SACE do Brasil *ltda*, società di diritto brasiliano, che svolge funzioni di rappresentanza e promozione del gruppo in Brasile.

La SACE, infine, ha una partecipazione nell'azionariato di ATI (*African Trade Insurance Agency*) con una quota di minoranza (2,74 per cento).

Nell'ambito dell'attività operativa, dai dati di bilancio emerge che SACE Spa ha effettuato con le società partecipate operazioni tipiche a valori di mercato che hanno riguardato in particolare:

- prestazioni di servizi resi sulla base di specifici contratti per le attività che non costituiscono il *core business* aziendale;
- costi di locazione di uffici;
- rapporti di riassicurazione e depositi irregolari con SACE BT Spa;
- depositi irregolari a favore di SACE Fct Spa;
- distacchi di personale (il corrispettivo è pari al rimborso delle spese sostenute dalla società distaccante a titolo di emolumenti e relativi oneri riflessi) con le società del gruppo.

Ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, SACE Spa è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

5. LE RISORSE UMANE

5.1 L'organico

L'organico di SACE Spa al 31 dicembre 2024 risulta composto da 654 unità (667 nel precedente esercizio), di cui 36 dirigenti, 345 funzionari e 273 impiegati, con una decrescita del 2 per cento rispetto al 2023.

In SACE è presente un processo formalizzato di pianificazione dei fabbisogni di organico (piano di *staffing*) integrato nel ciclo di *budget*: HR predispone il piano di *staffing* e il *budget* dei costi del personale, che vengono condivisi con *Finance* e sottoposti all'approvazione del Cda nell'ambito del budget annuale.

Nello specifico, per l'annualità 2024 non era previsto nessun piano assunzioni incrementativo approvato; ciò ha comportato una riduzione dell'organico nel corso dell'esercizio 2024. Tale strategia è proseguita poi anche nel 2025. Per il 2026, con il cambio dei vertici aziendali, è stato preventivato un piano assunzioni per SACE e per le altre società del Gruppo. Si evidenzia che la pianificazione del fabbisogno e il relativo *budget* del personale sono disciplinati dalla *Policy* interna assunzione e movimenti delle risorse.

L'esame dei dati esposti nelle tabelle che seguono evidenzia, rispetto al precedente esercizio, il decremento di n. 10 unità dei dirigenti in servizio; diminuiscono anche i funzionari (- 3) mentre sono stabili gli impiegati.

La percentuale dei dipendenti laureati risulta stabile per il 2024 assestandosi alla soglia dell'88,8 per cento sul totale. In ordine alla ripartizione per fasce di età, il 73 per cento dei dipendenti non supera i 50 anni di età.

Il processo di ricerca, selezione ed inserimento del personale viene effettuato, previa pubblicazione delle offerte di lavoro sul sito istituzionale dell'Ente, a seguito di colloqui a carattere conoscitivo e tecnico, tesi a valutare caratteristiche, competenze, attitudini e capacità dei candidati, in funzione della futura posizione di inserimento. Oltre alla sezione "Lavora con noi" sul sito istituzionale, il Gruppo SACE come suddetto, dispone di una *Policy* interna "Assunzione e Movimenti delle Risorse", che disciplina:

- Piano di *staffing* e *budget* del personale;
- Processi di selezione interna ed esterna;
- Modalità di *job posting*, *job rotation* e criteri di coerenza con il *budget* approvato.

In particolare, la ricerca esterna di personale viene effettuata tramite:

- *Job posting* sul sito aziendale;
- Pubblicazione su portali esterni e social *network* professionali, in particolare LinkedIn, per ampliare la visibilità e attrarre profili qualificati;
- Eventuale incarico a società di selezione (*head hunting*) per ricerche mirate.

Nella tabella che segue è indicata la ripartizione del personale per comparto di inquadramento.

Tabella 4 - Personale di SACE 2024

	2023		2024	
	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
Dirigenti	46	7	36	5
Funzionari	348	52	345	53
Impiegati	273	41	273	42
Totale	667	100	654	100

Fonte: bilancio SACE

Segue la tabella con la ripartizione del personale per titolo di studio.

Tabella 5 - Ripartizione del personale per titolo di studio

	2023 %	2024 %
Laurea	88,8	88,8
Diploma e altro	11,2	11,2

Fonte: bilancio SACE

5.2 La spesa per il personale

Nella tabella che segue vengono forniti i dati riepilogativi della spesa per stipendi, sostenuta da SACE Spa e del gruppo nell'esercizio in esame, in raffronto con il precedente.

La spesa per il personale di SACE ammonta per l'anno 2024 complessivamente a euro 46.281.916 (di cui euro 40.939.447 per stipendi ed euro 5.342.469 per competenze variabili) rispetto a euro 46.898.217 del 2023 (-1,31 per cento), di cui euro 41.338.868 per stipendi.

Tabella 6 - Spesa per stipendi

	Stipendi annui*		Var. %	Forza media annua		Var. %	Competenze variabili		Var. %
	2023	2024		2023	2024		2023	2024	
Dirigenti	6.802.004	5.402.002	-20,58	44	39	-11,36	2.126.849	2.013.328	-5,34
Funzionari e quadri	23.826.477	24.142.085	1,32	336	343	2,08	2.792.000	2.591.044	-7,2
Impiegati	10.710.387	11.395.360	6,4	283	265	-6,36	640.500	738.097	15,24
Totale	41.338.868	40.939.447	0,97	663	647	-2,41	5.559.349	5.342.469	-3,9

*) Eventuali differenze fra somma degli addendi e totale sono conseguenza di arrotondamenti

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati della SACE

La tabella comprende le competenze variabili del personale: oltre allo stipendio, determinato in base al ruolo e alle responsabilità assegnate, è, infatti, prevista una retribuzione variabile annuale, finalizzata a riconoscere i risultati raggiunti rispetto a obiettivi assegnati nella prima parte dell'anno a tutta la popolazione aziendale.

La definizione - assegnazione e relativa verifica - consuntivazione degli obiettivi rientrano nel processo di *performance management*, gestito dalla funzione *HR* in coerenza con le linee guida aziendali.

Il processo prevede:

- assegnazione annuale degli obiettivi individuali e aziendali di *team*, collegati agli obiettivi strategici di Gruppo
- monitoraggio intermedio (*mid-year review*) e valutazione finale (*end-year review*)
- collegamento con i sistemi di incentivazione e sviluppo professionale.

Tale processo è disciplinato da *policy* interne e applicato a tutto il personale.

Per le aziende del Gruppo sono applicati i seguenti contratti di categoria:

- Ccnl ANIA (Assicurativo): SACE SPA, SACE BT, SACE SRV
- Ccnl ABI (settore Credito): SACE FCT.

La spesa per il personale del gruppo SACE ammonta complessivamente, per l'anno 2024, ad euro 61.498.362 (di cui euro 54.188.682 per stipendi ed euro 7.309.680 per competenze variabili) rispetto a euro 64.033.475 del 2023 (-3,96 per cento) ed è suddivisa secondo la seguente tabella:

Tabella 7 - Spesa per il personale del Gruppo SACE

	Stipendi annui		Var. %	Forza media annua		Var. %	Competenze variabili		Var. %
	2023	2024		2023	2024		2023	2024	
Dirigenti	8.909.004	7.092.003	-20,4	62	52	-16,13	2.686.539	2.580.366	-3,95
Funzionari e quadri	31.846.375	30.998.324	-2,66	456	456	0	3.452.552	3.584.745	3,83
Impiegati	16.297.505	16.098.355	-1,22	429	394	-8,16	841.500	1.144.569	36,02
Totale	57.052.884	54.188.682	-5,02	947	902	-4,75	6.980.591	7.309.680	4,71

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati della SACE

5.3 La formazione del personale

Il Gruppo SACE predispone annualmente un piano di offerta formativa, in coerenza con le esigenze di sviluppo delle competenze e alla strategia aziendale.

Con riferimento alla formazione del personale per l'anno 2024, si evidenzia quanto segue:

- coinvolgimento: nel 2024 è stato coinvolto il 99 per cento della popolazione aziendale in programmi di *upskilling* e *development*;
- erogato - formazione digitale: sono stati completati 6.969 corsi sulle piattaforme Coursera e LinkedIn (media 5,1 corsi per persona);
- percorsi strutturati: n. 311 risorse sono state coinvolte in iniziative di *upskilling* dedicate, sono state erogate 4.791 ore complessive per *coaching*, *mentoring* e *networking*;
- opportunità progettuali: n. 699 risorse hanno partecipato a 203 *Project Posting cross-funzionali* (per uno sviluppo competenze *on the job*).

Nel corso del 2024, come suddetto, è stata garantita l'offerta formativa per accrescere le competenze tecniche specialistiche, di *business* e trasversali ed aumentare l'efficacia. È continuata l'erogazione di corsi di formazione in modalità sincrona e asincrona che hanno riguardato l'acquisizione ed il consolidamento delle competenze tecnico specialistiche, la diffusione delle conoscenze relative al *business*, lo sviluppo delle competenze trasversali e il continuo aggiornamento delle capacità manageriali necessarie alla gestione della complessità e del cambiamento.

6. IL SISTEMA DEI CONTROLLI

6.1 I controlli interni

Il sistema dei controlli interni di SACE è strutturato in plurimi livelli; il Cda ne ha la responsabilità finale, dovendone assicurare completezza, funzionalità ed efficacia.

Il controllo di primo livello è effettuato dalle singole strutture operative, che assicurano il corretto svolgimento delle operazioni e il rispetto dei limiti operativi loro assegnati.

Il controllo di secondo livello è esercitato dalle funzioni di *compliance* e di *risk management*, che garantiscono la corretta attuazione del processo di gestione dei rischi, il rispetto dei limiti operativi assegnati alle varie funzioni e la conformità dell'operatività aziendale alle norme.

La divisione “*Compliance e Anti-Money Laundering*” predispone annualmente il proprio piano delle attività, approvato dal Cda, nel quale sono definiti gli specifici presidi da adottare e le azioni che SACE dovrà intraprendere nell'anno per prevenire il rischio di non conformità e il rischio reputazionale. Con riferimento alla relazione *Compliance e Anti-Money Laundering* 2023 e dal Piano delle Attività *Compliance e Anti-Money Laundering* 2024 non risultano rilievi e - o criticità. Il Piano ha individuato le attività di verifica, formazione e consulenza da svolgere nel 2024 volte ad assicurare la continuità e l'effettiva efficacia del presidio dei rischi di competenza della funzione.

Anche il servizio *risk management* predispone annualmente il suo piano di attività, sottoposto per l'approvazione al Cda; lo strumento descrive il sistema di gestione dei rischi e le iniziative intraprese o da intraprendere per il suo rafforzamento. Il servizio, inoltre, rassegna al Cda gli esiti delle attività svolte. La funzione *Risk Management* ha evidenziato che, relativamente alle verifiche effettuate nel 2023 e riportate nel documento presentato in Cda in data 26 marzo 2024, non sono emerse criticità.

La funzione specifica di controllo (controllo di terzo livello) è assegnata, invece, alla divisione di *internal auditing*, che svolge un'attività indipendente di monitoraggio e di valutazione dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'efficienza dei sistemi di gestione dei rischi, controllo e *governance*, volta ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'organizzazione, l'affidabilità ed integrità delle informazioni contabili, finanziarie ed operative, l'efficacia ed efficienza delle operazioni e dei programmi, la salvaguardia del patrimonio e la conformità a leggi, regolamenti, direttive, procedure e contratti.

La funzione in questione, che è tenuta a conformarsi alla normativa di riferimento, agli *standard*

internazionali per la pratica professionale dell'*auditing* e al codice etico dell'*Institute of internal auditors*, è posta a supporto dell'attività degli organi di amministrazione e di gestione. Il piano annuale di *audit* viene anch'esso sottoposto annualmente al Cda per l'approvazione. Così avviene per il *report* annuale.

Il Cda ha approvato il *report* dell'*internal audit* nella seduta del 26 marzo 2024, confermando l'assenza di criticità.

6.2 Il codice etico

Il codice etico - approvato dal Cda di SACE da ultimo nella seduta del 20 settembre 2023 - rappresenta i valori, la *purpose*, la *vision*, la *mission*, i *commitment* e i pilastri strategici del Piano industriale SACE. Il codice definisce inoltre i criteri di condotta, che rappresentano i criteri guida per prevenire comportamenti non etici, formulati utilizzando come riferimento i valori SACE. I criteri di condotta sono a loro volta suddivisi in tre macro-insiemi: trasparenza; sostenibilità e attenzione alle persone.

Il codice rappresenta una parte integrante dei modelli di organizzazione, gestione e controllo adottati ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001; l'osservanza delle norme del codice costituisce parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del codice civile.

Il codice etico è un documento distinto dal modello organizzativo ex d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, anche se ad esso correlato, in quanto parte integrante del sistema di prevenzione adottato.

I destinatari del codice etico sono:

- gli organi sociali
- le SACE *people*
- i clienti
- la comunità.

Nel codice sono infine riportati i meccanismi di segnalazione di eventuali violazioni allo stesso e i processi di attuazione dello stesso (approvazione, comunicazione, promozione e diffusione).

Nel 2024, SACE ha erogato diverse sessioni di formazione dedicate al codice etico e altri temi rilevanti per la prevenzione e la formazione anticorruzione. I destinatari della formazione includevano funzioni a rischio, dirigenti, membri degli organi di amministrazione, direzione

e controllo, e altri lavoratori propri.

6.3 Il modello organizzativo *ex d.lgs. n. 231 del 2001*

Il “modello di organizzazione, gestione e controllo”, previsto dal d.lgs. n. 231 del 2001, è stato aggiornato da SACE da ultimo nella seduta del Cda del 24 settembre 2025.

Il modello è costituito:

- da una parte generale – aggiornata al fine di recepire le modifiche intervenute nella normativa di riferimento e nella governance della Società - che illustra i principi del decreto, l’analisi del sistema dei controlli interni, l’organismo di vigilanza, il sistema disciplinare, la formazione del personale e la diffusione del modello nel contesto aziendale ed *extra-aziendale*;
- da una parte speciale, rivista secondo un’impostazione c.d. “per protocolli”, con la finalità di raggruppare attività aziendali omogenee, definendo i presidi di controllo cui i destinatari del modello devono attenersi. Sono stati inoltre considerati i reati le cui fattispecie si attagliano alla realtà di *governance* e operatività di SACE (quale, a titolo indicativo, il reato di indebita destinazione di denaro o cose mobili), ritenendosi remota la possibilità di commissione di altre fattispecie in relazione alle quali SACE, comunque, riferisce di conformarsi ai principi espressi nel codice etico di gruppo e nella parte generale del modello.

Si evidenzia che sono stati avviati i lavori per un nuovo aggiornamento del modello, che terrà conto delle novità normative nel frattempo intervenute e che sarà finalizzato a seguito dell’approvazione del nuovo piano strategico e dei relativi assetti organizzativi che ne risulteranno, al fine di assicurare coerenza con il modello di *business* della Società e l’evoluzione del contesto di riferimento.

La funzione di vigilanza sull’adeguatezza e sull’applicazione del modello è affidata all’Organismo di vigilanza, a struttura collegiale, nominato dal Consiglio di amministrazione. È costituito da tre componenti che devono possedere una comprovata esperienza, una conoscenza della Società e una competenza nei rispettivi ambiti professionali. All’atto della nomina dell’organismo, il Consiglio di amministrazione provvede anche a nominare un Presidente tra i componenti dello stesso.

L’Organismo è composto da un membro esterno con funzioni di Presidente, dal responsabile

della divisione *internal audit* e dal responsabile della divisione *Compliance e & Anti-Money Laundering*.

Il Presidente percepisce un compenso annuo lordo di euro 13.500; nessun compenso è previsto per i componenti interni. I membri restano in carica tre anni e sono rinnovabili. L'Organismo è stato nominato dal Cda nella seduta del 23 luglio 2020 per un triennio, è stato confermato per ulteriori tre anni nel Cda del 26 luglio 2023.

L'Organismo, che opera sulla base di un piano annuale di attività, provvede a fornire un'informativa periodica al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale sulla attività di vigilanza svolta in materia di applicazione, adeguatezza e attuazione del modello organizzativo. Non sono state rilevate criticità da portare all'attenzione del Cda e del Collegio sindacale. L'Organismo monitora, altresì, lo stato di attuazione del piano di formazione e intrattiene una attività informativa con il corrispondente organismo delle società del gruppo. Nel 2024 il Gruppo SACE ha adottato una piattaforma informatica di *whistleblowing* (ai sensi del d. lgs. 10 marzo 2023, n. 24) per la segnalazione di potenziali violazioni del Codice etico. La piattaforma è accessibile dai sistemi aziendali e le modalità di utilizzo sono pubblicate nella *intranet* aziendale.

7. IL CONTENZIOSO

Al 31 dicembre 2024 il contenzioso passivo di SACE è costituito da n. 16 giudizi (n. 17 nel 2023), con *petitum* complessivo di circa euro 45,4 milioni. In relazione a tali contenziosi passivi risultano appostate a bilancio riserve per complessivi euro circa 6,4 mln.

Il contenzioso attivo comprende n. 5 giudizi con *petitum* complessivo di circa euro 196,3 milioni e n. 1 recupero crediti internazionale (con *petitum* di circa euro 16 milioni).

Nell'ambito dei contenziosi attivi, si aggiungono inoltre n. 22 giudizi che includono sia opposizioni allo stato passivo sia procedimenti sommari ex art. 702-*bis* c.p.c. instaurati per il recupero in via privilegiata ex d.lgs. 31 marzo 1998, n. 123 dei crediti vantati da SACE nei confronti di procedure concorsuali per indennizzi erogati (o in corso di erogazione) su garanzie rilasciate a supporto delle imprese. In relazione a tali contenziosi attivi risultano appostate a bilancio riserve per complessivi euro circa 550mila.

I contenziosi passivi di SACE BT sono n. 110 con un *petitum* complessivo di circa euro 46,5 milioni, mentre quelli attivi comprendono n. 5 posizioni, con un *petitum* complessivo di circa euro 1,3 milioni.

Relativamente a SACE FCT si segnalano n. 4 contenziosi passivi, con un *petitum* complessivo di euro 18,8 milioni e n. 27 contenziosi attivi, con un *petitum* complessivo di circa euro 29,5 milioni.

I Fondi per rischi ed oneri ammontano ad euro 42.988 mila; l'importo comprende euro 6.227 mila per imposte differite passive ed euro 36.760 mila per "Altri accantonamenti" tra le cui componenti le poste di contenzioso in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono pari a euro 6,9 mln.

8. L'ATTIVITÀ SVOLTA

8.1 L'attività di SACE Spa

In precedenza, sono state già descritte le principali novità normative che hanno riguardato SACE negli ultimi anni, spesso caratterizzate da natura di urgenza (non a caso adottate tutte con d.l.) legata all'emergenza pandemica e al tentativo di attenuarne l'effetto sull'economia. Come si è detto, tali novità non solo hanno riguardato il perimetro tradizionale di operatività della Società, ma hanno anche aperto ambiti di azione per essa nuovi.

SACE nel corso del 2022 ha approvato il nuovo piano industriale 2023 – 2025 basato su:

- una trasformazione, in ottica di ecosistema, del supporto al segmento piccole e medie imprese (PMI);
- un approccio proattivo ed innovativo verso i clienti per anticipare e soddisfare l'evoluzione dei loro bisogni e una completa integrazione della strategia di tutte le società del Gruppo;
- un nuovo approccio ai temi della sostenibilità e trasformazione tecnologica delle imprese italiane con l'obiettivo di contribuire proattivamente alla transizione sostenibile del tessuto produttivo italiano.

Tale piano industriale "Insieme 2025", che ha visto il 2023 come primo anno di lancio e implementazione, ha posto le basi per un percorso di evoluzione a supporto delle aziende in Italia e nel mondo che è proseguito per tutto il 2024. SACE ha continuato ad affiancare le imprese nelle loro esigenze di liquidità e nei loro investimenti e progetti sia nel mercato internazionale sia in quello domestico, attraverso un modello di intervento che integra strumenti finanziari, assicurativi e di sviluppo del *business* per accelerare la loro crescita. Questo approccio si basa su quattro pilastri fondamentali:

- Garanzie e liquidità: uno dei principali ostacoli per le imprese che vogliono investire in innovazione ed espandersi all'estero - che rappresentano le due leve strategiche fondamentali della crescita per un'azienda - è l'accesso ai capitali. SACE mette a disposizione garanzie sui finanziamenti, facilitando l'ottenimento di credito e fornendo strumenti per migliorare la solidità finanziaria delle aziende. Questo è essenziale sia per le PMI che vogliono internazionalizzarsi, sia per le grandi imprese che puntano a nuovi investimenti strategici.
- Gestione del rischio: SACE supporta le imprese sia nella gestione dei rischi "tradizionali" (connessi, ad esempio, al rischio di credito o ai rischi politici), sia nella gestione

dei rischi “emergenti” come i rischi connessi al cambiamento climatico.

- Opportunità di *business*: SACE offre servizi di *business matching*, formazione e informazione con l’obiettivo di aiutare le aziende a sviluppare il loro *business*.
- Soluzioni *worldwide*: SACE accompagna le imprese, anche grazie a soluzioni digitali, nei loro percorsi di crescita in Italia e in duecento mercati nel mondo.

Nell’anno 2024 SACE ha quindi continuato a supportare le imprese italiane sia sul mercato domestico che estero servendo, a livello di Gruppo, 59 mila imprese con servizi e prodotti.

Con riferimento alla transizione sostenibile il primo strumento utilizzato a questo fine è la Garanzia *Green*, che ha dato il via a questa operatività e con cui si sostengono i finanziamenti di progetti che hanno la finalità di agevolare il passaggio verso un’economia a minor impatto ambientale, integrare i cicli produttivi con tecnologie a basse emissioni e promuovere una mobilità sostenibile. SACE nel 2024 ha emesso 1,5 miliardi di euro tra garanzie e bondistica.

Alla Garanzia *Green*, nel corso del 2024, SACE ha affiancato altri strumenti e in particolare:

- Garanzia Futuro relativa all’ambito attivo dal 2024 di supporto alle operazioni di rilievo strategico e che consente di accedere alle garanzie su finanziamenti bancari, di importo fino a euro 50 milioni, in maniera digitale. SACE nel 2024 ha emesso 5 miliardi di garanzie.
- Garanzia Archimede, introdotta con la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 per andare a supportare gli investimenti strategici delle imprese italiane in innovazione (industriale, tecnologica, digitale), ma anche in infrastrutture, sostenibilità, adattamento ai cambiamenti climatici, industria e servizi pubblici. Una garanzia che va ad operare in ambiti strategici con l’obiettivo, di dare un forte impulso alla crescita e la competitività delle imprese e del sistema Paese. Tale schema di garanzia risponde all’esigenza di un piano nazionale di stimolo per investimenti infrastrutturali e produttivi, evidenziata dal rapido processo di trasformazione tecnologica, ambientale e sociale. Al 31 dicembre 2024 il flusso deliberato di operazioni ammonta a euro 7 miliardi mentre quello relativo alle garanzie perfezionate è pari a euro 4,7 miliardi.

In via generale, l’ordine di grandezza della operatività di SACE può essere reso facendo riferimento ai 45,8 miliardi di risorse mobilitate nel 2024, di cui:

- euro 37,6 miliardi, relative all’operatività *export* e internazionalizzazione;
- euro 7,0 miliardi, a supporto del programma Garanzia Archimede (l. 30 dicembre 2023, n. 213);

- euro 1,2 miliardi, in ambito *Green New Deal* (ex art. 76 decreto “Semplificazioni”).

In merito alle Società controllate nel 2024, SACE Fct ha proseguito il proprio percorso di sviluppo, registrando euro 6,9 miliardi di volumi transati, consolidando il proprio ruolo di società a supporto delle filiere e del tessuto imprenditoriale italiano attraverso soluzioni diversificate, anche digitali.

L’attività di SACE BT è stata caratterizzata dall’impegno a perseguire la propria missione di offerta di servizi assicurativi alle imprese e alla clientela *target* di SACE BT, raggiungendo una raccolta premi pari a euro 185,4 milioni, in incremento del 10 per cento rispetto all’esercizio precedente.

Sul mercato internazionale, come già detto, nel 2024 SACE ha ampliato la propria presenza aprendo nuovi uffici in Asia, Africa, America Latina, Medio Oriente e rafforzando la rete in Europa. Lo strumento che viene utilizzato in questo ambito ha la principale finalità di creare nuove opportunità di *export* per le aziende italiane e di *import* di materie prime critiche, anche mettendo queste ultime in contatto - attraverso eventi di *business matching* - con i grandi clienti esteri. Nel 2024 SACE ha perfezionato in questo ambito garanzie su un importo erogato pari a 2,1 miliardi di euro. La legge di bilancio 2024 al comma 101 ha previsto inoltre, per la prima volta in Italia, un sistema di assicurazione obbligatoria per le imprese italiane a copertura dei rischi catastrofali naturali quali “terremoto, alluvione, inondazione, esondazione e frane”. La nuova struttura legislativa ha introdotto un sistema di partenariato tra pubblico e privato che vede il diretto coinvolgimento di SACE in qualità di riassicuratore per conto dello Stato. In particolare, SACE è autorizzata a concedere, a condizioni di mercato, in favore di assicuratori e riassicuratori del mercato privato, mediante apposita convenzione approvata con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze e del Ministro delle imprese e del *made in Italy* (la “Convenzione”), una copertura fino al 50 per cento degli indennizzi a cui i medesimi sono tenuti, a fronte del verificarsi dei suddetti eventi catastrofali naturali.

In tale contesto SACE BT, in linea con la legge di bilancio 2024, ha ampliato la propria offerta attraverso la commercializzazione di nuovi prodotti: (i) “Protezione Rischio Clima *Smart*”, pensato per il mercato delle microimprese ubicate nelle sole zone considerate meno rischiose. Il prodotto è stato distribuito sul sito della Compagnia. (ii) “Protezione rischio clima” che permette di assicurare i danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale, ovverosia da “sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed

esondazioni”.

8.2 La struttura del portafoglio rischi

Al 31 dicembre 2024, l'esposizione totale al rischio di SACE (somma di capitale e interessi dei crediti e delle garanzie perfezionate) è pari a 55 miliardi (56,7 miliardi nel 2023), in diminuzione del 3 per cento rispetto al 2023 per effetto principalmente del decremento del “portafoglio garanzie” che rappresenta il 99,4 per cento dell'esposizione complessiva. Il “portafoglio crediti” evidenzia una riduzione rispetto al 2023 pari all'11,6 per cento, imputabile alla contrazione dei crediti commerciali del 17,5 per cento e dei crediti sovrani del 7,8 per cento. L'analisi per area geo-economica vede al primo posto l'esposizione verso i paesi dell'area Medio Oriente e Nord Africa (28,2 per cento rispetto al 29,8 per cento del 2023) e al secondo posto l'area Americhe (26,5 per cento rispetto al 26,3 per cento del 2023). La prima esposizione per paese corrisponde agli USA, con una concentrazione del 22,4 per cento. A seguire, in termini di area, i paesi europei non appartenenti a Ue e CIS (*Commonwealth of Independent States*) mostrano un'incidenza del 22,1 per cento, rispetto al 2023 dove il peso era pari al 22,6 per cento; le altre aree geo-economiche rappresentano complessivamente il 23,2 per cento del portafoglio.

Per quanto riguarda la concentrazione settoriale, i primi cinque settori (crocieristico, gas, chimico-petrochimico, *oil* ed elettrico) rappresentano l'83,5 per cento del portafoglio totale. Il principale settore per esposizione al rischio di credito complessivo si conferma il settore crocieristico con un'incidenza pari al 43,4 per cento, in aumento rispetto al 2023 del 2,4 per cento. Considerato il possibile impatto economico della gestione del portafoglio rischi si raccomanda una costante vigilanza da parte degli organi societari e dell'azionista pubblico al fine di mitigare gli effetti connessi al rischio di concentrazione, attraverso una oculata diversificazione.

8.3 Procedure per acquisti di beni e servizi

SACE, ai sensi del vigente codice dei contratti pubblici (d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36), rientra nel novero degli organismi di diritto pubblico ed è quindi soggetta all'applicazione di tale normativa nell'esercizio dell'operatività degli acquisti. La società risulta sottoposta, altresì, alla vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) in materia di appalti pubblici.

A partire dal 1° aprile 2024, le procedure di affidamento di SACE Spa sono espletate dalla stazione appaltante SACE SRV Srl, in qualità di società *in house* di SACE Spa.

Ai sensi degli artt. 62 e 63 del d.lgs. n. 36 del 2023, per l'esercizio 2024, SACE – per il tramite

della società in house SACE SRV - risulta qualificata con livello SF1 (importo illimitato) per i servizi e le forniture, mentre per i lavori può svolgere procedure di affidamento di importo inferiore a euro 500.000 iva esclusa.

La SACE, riferisce che, in applicazione dell'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale promosso da Anac con il nuovo codice appalti, svolge le proprie procedure di affidamento attraverso la piattaforma "Appalti & Contratti" - *e-Procurement*, semplificando l'intero processo, velocizzandolo e rendendolo qualitativamente più efficace. Inoltre, dal 1° gennaio 2024 è stata introdotta la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, che si applica a tutti i contratti sottoposti alla disciplina del codice degli appalti di qualunque importo. Ciò comporta che le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione vengano gestite tramite piattaforme di approvvigionamento digitale certificate.

Sulla base del valore dei singoli affidamenti (i.e. singoli appalti), nel corso del 2024 vengono esperite⁶ le seguenti cinque principali tipologie di procedure, tramite apposita piattaforma telematica (portale appalti di SACE), in ossequio a quanto previsto dall'art. 22 del d.lgs. n. 36 del 2023:

- *affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lett. a) soglia lavori importo < 150.000 euro iva esclusa e b) soglia servizi e forniture importo < 143.000,00 euro iva esclusa;*
- *accordo quadro ex art. 59;*
- *procedura aperta ex art. 71;*
- *procedura ristretta ex art. 72;*
- *procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ex art. 76.*

Con specifico riferimento alle soglie di rilevanza europea previste dall'art. 14 del d.lgs. n. 36 del 2023, si segnala che, ai fini della presente attività, le soglie di riferimento sono quelle aggiornate a partire dal 1° gennaio 2024.

Si evidenzia inoltre che SACE, al fine di soddisfare le proprie esigenze in modo efficiente ed economicamente vantaggioso, utilizza anche gli strumenti messi a disposizione da Consip. Nella tabella, di seguito riportata, sono indicate le tipologie di procedure esperite nell'anno di riferimento, rispetto alle quali la Società riferisce che le modalità di affidamento sono state definite in conformità al d.lgs. n. 36 del 2023, tenendo conto del valore, dell'oggetto e delle

⁶ Si fa riferimento alle procedure il cui CIG è stato acquisito nell'anno di riferimento (i.e. 2024).

caratteristiche delle singole acquisizioni.

Tabella 8 – Tipologia e numero gare - affidamenti

Acquisizioni lavori, forniture e servizi (d. lgs. n. 36/2023)	Numero totale contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame	Incidenza % su importo totale
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa			
Procedura aperta (art. 71)	10			10	12.679.142	1.070.527	34
Procedura ristretta (art. 72)	4	2		2	6.438.534	876.743	17
Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando (art. 76)	6			6	2.903.033	2.708.918	8
Accordo quadro (art. 59)	8	8			5.128.341	3.855.523	13
Forniture e servizi- Affidamento diretto senza consultazione (art. 50, comma 1, lett. b) <140.000	483		8	475	10.432.173	8.569.233	28
Totale	511	10	8	493	37.581.223	17.080.944	100

Fonte: SACE

Gli importi di aggiudicazione, esclusi oneri di legge, si attestano a 37,6 milioni; la spesa sostenuta nell'esercizio in esame è pari a 17,1 milioni.

La principale tipologia utilizzata per importo è stata la procedura aperta *ex art. 71*, con oltre il 34 per cento del valore degli affidamenti totali nell'anno, a seguire gli affidamenti diretti con il 28 per cento. In relazione, quindi, al quadro complessivo degli approvvigionamenti effettuati, si rileva che, a fronte di una maggiore numerosità degli affidamenti diretti, il valore economico complessivo degli appalti aggiudicati mediante procedure aperte, ristrette e accordi quadro risulta significativamente superiore rispetto all'importo complessivamente riferibile agli affidamenti diretti.

Con riferimento agli affidamenti diretti, in ragione anche del numero e dell'importo degli stessi, è necessario ribadire il rispetto dei principi di libera concorrenza e di rotazione, tenuto altresì conto dei criteri più stringenti previsti dall'art. 49 del d.lgs. n. 36 del 2023.

9. LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

9.1 I dati di sintesi

La SACE Spa redige il bilancio d'esercizio secondo le disposizioni del codice delle assicurazioni private (d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209), applicando la disciplina prevista dagli artt. 88 e seguenti, limitatamente alle norme in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione.

Per quanto non disciplinato, si applicano le disposizioni del codice civile (artt. 2423 ss. c.c.) e quelle previste da:

- d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127 (attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e n. 83/349/CEE in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati, ai sensi dell'art. 1, c. 1, della l. 26 marzo 1990, n. 69);
- d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 (attuazione della direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione);
- d.lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 (esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali).

Si applicano, infine, il regolamento Isvap (ora Ivass) n. 22 del 4 aprile 2008 e il successivo provvedimento n. 53 del 6 dicembre 2016, limitatamente alle disposizioni espressamente applicabili a SACE.

In ossequio all'art. 154 *bis* del TU delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58) e all'art. 13, c. 10.1, dello statuto, il Cda, con delibera in data 8 settembre 2025, ha provveduto a confermare, fino alla scadenza del Consiglio stesso, il dirigente responsabile della redazione dei documenti contabili, che, unitamente all'Amministratore delegato, redige e sottoscrive la relazione allegata al bilancio, apponendovi le attestazioni circa l'adeguatezza e la corretta applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio stesso. Il dirigente in questione riferisce, inoltre, al Cda in ordine alle attività svolte in corso d'esercizio per la verifica della completezza delle informazioni fornite dalle funzioni aziendali in merito ai dati di bilancio.

L'attività economico-finanziaria della Società in corso di esercizio viene svolta secondo le previsioni del *budget* (bilancio previsionale) che ha il compito di identificare e di allocare le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi sulla scorta della programmazione

esposta nel piano industriale. Inoltre, al Cda è sottoposta la situazione trimestrale, che si compone dei prospetti di stato patrimoniale e conto economico e di ogni altra informazione utile sull'andamento della gestione.

Il bilancio di esercizio 2024 di SACE Spa e il bilancio consolidato dell'esercizio 2024, relativo al Gruppo SACE, sono stati deliberati dal Consiglio di amministrazione in data 26 marzo 2025 e approvati dall'Assemblea il 13 maggio 2025.

L'Assemblea ha destinato l'utile di esercizio 2024, di euro 455.905.776, come segue:

- euro 22.795.289 alla riserva legale, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2430 c.c.;
- euro 27.497.105 ad altre riserve;
- euro 405.613.382 come dividendo all'azionista unico.

Relativamente alle operatività introdotte nel 2020, ("Garanzia Italia", "art. 35 Crediti Commerciali", "Garanzie Green") e nel 2022 (Garanzia dl Energia, Garanzia Supportitalia) nella nota integrativa al bilancio viene specificato che sono registrate mediante gestione separata, come previsto dalle leggi di riferimento; la piena mitigazione dei rischi in capo a SACE è stata realizzata attraverso la dotazione di fondi di copertura del Mef; la situazione patrimoniale ed economica di SACE al 31 dicembre 2024 include il rimborso dei costi di gestione sostenuti nell'esercizio e riferiti principalmente al costo del personale addetto a tali operatività, registrato nella voce "Altri proventi tecnici"; le commissioni relative ai prodotti introdotti dalla nuova operatività di SACE (Garanzia Italia, art. 35 Crediti Commerciali, Garanzie Green, Garanzia dl Energia, Crediti commerciali dl Energia) sono accreditate al Mef mediante iscrizione nel bilancio di SACE di un debito, al netto del rimborso dei costi di gestione sostenuti.

Nel bilancio al 31 dicembre 2024 la voce disponibilità liquide include le somme giacenti sul conto corrente intestato a SACE e relative al Fondo istituito dall'art.1 c. 14 del decreto liquidità, a copertura degli impegni dello Stato connessi alla concessione delle garanzie riferite alla nuova operatività di SACE, iscritto con contropartita nella voce passività diverse.

La tabella che segue espone, in sintesi, l'andamento economico patrimoniale della Società nell'esercizio in esame, con i principali dati che hanno contribuito alla formazione del risultato d'esercizio.

Tabella 9 - Andamento economico-patrimoniale di SACE Spa*(milioni di euro)*

	2023	2024	Var. %
Premi lordi	403,9	221,5	-45,2
Sinistri	91,8	102,5	11,7
Riserve tecniche	5.400,20	4.154,80	-23,1
Investimenti netti e altri elementi dell'attivo	40.374,60	40.359,90	0
Patrimonio Netto	5.220,50	4.900,40	-6,1
Utile lordo	529,3	625,2	18,1
Utile netto	398,2	455,9	14,5
Volumi deliberati	34.148,50	44.602,00	30,6

Fonte: bilancio SACE

La gestione di SACE Spa, chiusa al 31 dicembre 2024, ha realizzato un utile netto di 455,9 milioni, in aumento del 14,5 per cento rispetto al risultato del 2023 (398,2 mln). Di seguito si evidenziano le principali componenti che hanno contribuito alla realizzazione dell'utile: i premi lordi, pari a 221,5 milioni, in decremento rispetto al precedente esercizio (45,2 per cento) sono in fisiologica diminuzione per l'entrata a regime dello schema di coassicurazione con il Mef (che determina una ripartizione di rischio tra SACE e Mef rispettivamente pari al 90 per cento e al 10 per cento per *export* e rilievo strategico e pari all'80 per cento e al 20 per cento per Archimede). Per tale effetto il 78 per cento dei premi complessivi non transita nel conto economico di SACE; i premi ceduti in riassicurazione, pari a 136,8 milioni seguono la stessa dinamica dei premi lordi (- 38,3 per cento rispetto al 2023, 221,8 mln); il positivo andamento tecnico del portafoglio e della rischiosità dello stesso hanno determinato una variazione positiva della riserva premi pari ad euro 71 milioni; gli oneri netti relativi ai sinistri sono pari a euro 102,5 milioni (euro 91,8 milioni al 31 dicembre 2023) e includono euro 526,6 milioni relativi agli indennizzi liquidati comprensivi delle spese di liquidazione (euro 290,3 milioni al 31 dicembre dell'esercizio precedente) ed euro 424,2 milioni per le quote a carico dei riassicuratori (euro 198,5 milioni al 31 dicembre dell'esercizio precedente). La crescita dei sinistri liquidati nel 2024 inerisce principalmente ad operazioni rilevanti per le quali nel corso dell'esercizio si sono conclusi positivamente accordi di ristrutturazione complessi con controparti sovrane e private. I settori maggiormente impattati sono relativi a infrastrutture e costruzioni, gas e aeronautico. Infine, l'utile di esercizio comprende i proventi straordinari (2,3 milioni) e gli oneri straordinari (2,4 milioni), e sconta imposte che si assestano nel 2024 a 169,2 milioni (in aumento rispetto all'esercizio precedente del 29,1 per cento).

9.2 Lo stato patrimoniale

La tabella che segue espone lo stato patrimoniale della Società, raffrontato con i dati relativi al precedente esercizio.

Tabella 10 - Stato patrimoniale - Attivo

	2023	2024	Var. %
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE NON VERSATO			
B. ATTIVI IMMATERIALI	8.891.445	1.524.599	-82,85
C. INVESTIMENTI	8.275.596.604	8.238.793.790	-0,44
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	58.064.427	57.764.503	-0,52
2. Immobili ad uso di terzi	128.347	158.906	23,81
II - Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese			
b) controllate	180.298.327	211.135.973	17,10
d) collegate	11.873.268	13.131.676	10,60
a) Azioni quotate	8.156.411	7.766.425	-4,78
2. Quote di fondi comuni di investimento	344.586.061	459.387.593	33,32
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	6.457.788.696	5.997.055.329	-7,13
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	672.229	463.791	-31,01
6. Depositi presso enti creditizi	1.201.497.738	1.485.639.138	23,65
7. Investimenti finanziari diversi	12.508.047	6.268.531	-49,88
IV - Depositi presso imprese cedenti	23.053	21.925	-4,89
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	3.519.174.220	2.390.116.866	-32,08
1. Riserva premi	2.943.046.719	2.215.166.141	-24,73
2. Riserva sinistri	576.127.501	174.950.725	-69,63
E. CREDITI	1.249.376.847	5.537.829.765	343,25
I - Crediti, derivanti da assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	177.330.908	248.672.448	40,23
b) per premi degli es. precedenti	4.090.473	2.553.920	-37,56
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	276.267.942	248.097.309	-10,20
II - crediti, derivanti da riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	453.495.041	484.422.362	6,82
III - altri crediti	338.192.484	4.554.083.726	1246,60
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	32.098.964.175	32.121.092.566	0,07
I- Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio, e mezzi di trasporto interno	1.489.925	1.482.544	-0,50
3. Impianti e attrezzature	843	2.248.054	266601,54
4. Scorte e beni diversi	68.167	48.037	-29,53
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	31.934.049.556	31.857.724.322	-0,24
2. Assegni e consistenza di cassa	3.792	3.293	-13,14
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	29.736	0	-100,00
2. Attività diverse	163.322.156	259.586.316	58,94
G. RATEI E RISCONTI	71.088.995	91.931.044	29,32
1. Per interessi	67.793.567	87.716.646	29,39
3. Altri ratei e risconti	3.295.428	4.214.398	27,89
TOTALE ATTIVO	45.223.092.286	48.381.288.631	6,98

Fonte: bilancio SACE

L'attivo dello stato patrimoniale nel 2024 si attesta a euro 48.381.288.631, con un incremento rispetto all'esercizio 2023 (6,98 per cento). Gli attivi immateriali sono pari ad euro 1.524.599 ed evidenziano un decremento rispetto all'esercizio 2023 dell'82,85 per cento, dovuto al trasferimento della partecipazione in SACE SRV da SACE BT avvenuta nel mese di settembre 2024; il relativo avviamento era stato iscritto nel 2023 in fase di trasferimento del ramo d'azienda di SACE SRV a SACE Spa ed è stato integralmente ammortizzato nell'esercizio 2024. Gli investimenti diminuiscono rispetto all'esercizio precedente dello 0,4 per cento. Aumentano i crediti (+343,25 per cento rispetto al 2023), principalmente quelli derivanti da compagnie di assicurazione e riassicurazione (+6,8 per cento); si registra un incremento anche dei crediti per premio dell'esercizio (da euro 177.330.908 del 2023 a euro 248.672.448 euro del 2024).

Tra gli altri elementi dell'attivo si evidenzia il decremento di depositi bancari e c/c postali, che passano da euro 31.934.049.556 del 2023 a euro 31.857.724.322 del 2024 e che includono il citato versamento di euro 31 miliardi da parte del Mef sul conto corrente della SACE acceso presso la Tesoreria centrale e dedicato alla nuova operatività *ex* "decreto liquidità", che trova contropartita nella voce delle passività diverse. Si incrementano i ratei e i risconti, pari a euro 91.931.044 nel 2024 (+29,32 per cento rispetto all'esercizio 2023) costituiti, principalmente, da interessi su titoli di Stato e obbligazioni, su depositi bancari e su operazioni *asset SWAP* e *IRS*; la voce "Altri ratei e risconti" pari ad euro 4.214.398, si riferisce a quote di costi generali da attribuire ad esercizi successivi.

Tabella 11 - Stato patrimoniale - Passivo

	2023	2024	Var. %
A. PATRIMONIO NETTO	5.220.523.773	4.900.427.207	-6,13
I - Capitale sociale sottoscritto	3.730.323.610	3.730.323.610	0,00
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	43.304.602	43.304.602	0,00
IV - Riserva legale	294.559.405	314.470.008	6,76
VII - Altre riserve	448.801.210	356.423.211	-20,58
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	305.322.881	0	-100,00
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	398.212.066	455.905.776	14,49
B. PASSIVITA' SUBORDINANTE	493.500.000	493.500.000	0,00
C. RISERVA TECNICHE	5.400.226.796	4.154.759.788	-23,06
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	3.871.020.910	3.072.179.550	-20,64
2. Riserva sinistri	760.779.549	314.153.900	-58,71
5. Riserve di perequazione	768.426.337	768.426.337	0,00
E. FONDI PER RISCHI E ONERI	74.347.720	42.987.786	-42,18
2. Fondi per imposte	56.178.401	6.227.317	-88,92
3. Altri accantonamenti	18.169.319	36.760.470	102,32
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	33.991.096.031	38.735.398.832	13,96
I - Debiti, da operazioni di assicurazione diretta:			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	27.845.447	28.588.366	2,67
II - Debiti, da operazioni di riassicurazione:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	1.102.723.018	1.376.556.219	24,83
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	200.352.558	192.662.683	-3,84
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
VII - Trattamento di fine rapporto	5.378.684	5.201.611	-3,29
VIII - Altri debiti			
2. Per oneri tributari diversi	126.099.863	187.619.248	48,79
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	1.970.693	2.039.427	3,49
4. Debiti diversi	41.741.192	4.278.039.501	10148,96
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	1.262	0	-100,00
2. Provvigioni per premi in riscossione	3	3	6,11
3. Passività diverse	32.484.983.311	32.664.691.776	0,55
H. RATEI E RISCONTI	43.397.966	54.215.018	24,93
1. Per interessi	16.975.048	16.980.917	0,03
2. Per canoni di locazione	42.462	69.468	63,60
3. Altri ratei e risconti	26.380.456	37.164.632	40,88
TOTALE PASSIVO E P. NETTO	45.223.092.286	48.381.288.631	6,98

Fonte: bilancio SACE

Il patrimonio netto di SACE Spa per l'esercizio in esame è pari a euro 4.900.427.207 (in diminuzione del 6,13 per cento rispetto all'esercizio 2023); si evidenzia, nella composizione del patrimonio netto, il maggior utile di esercizio rispetto al 2023 (+ 14,49 per cento).

La voce passività subordinate, per euro 493,5 milioni, riguarda una emissione di obbligazione subordinata perpetua di importo originario pari a euro 500 milioni collocata nel 2015 (i titoli sono quotati alla Borsa del Lussemburgo); SACE ha riacquistato proprie obbligazioni per euro 6,5 milioni; pertanto, a fine esercizio 2023 le passività subordinate si riducono dello 0,80 per

cento attestandosi a euro 493,5 milioni, valore rimasto invariato a fine esercizio 2024.

Le riserve tecniche, connesse al ramo danni, sono costituite per fare fronte agli impegni assunti con i contratti di assicurazione e vengono determinate secondo quanto previsto dai regolamenti dell'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni (Ivass). Esse, composte dalle voci riserva premi, riserva sinistri e riserve di perequazione, registrano un decremento del 23,06 per cento, dovuto prevalentemente al netto decremento della riserva per rischio ed alle liquidazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Si registra un significativo decremento dei fondi per rischi e oneri, diminuiti del 42,18 per cento. Per la rilevante variazione della voce debiti diversi si evidenzia che nel bilancio 2024 le esposizioni in derivati sono state esposte classificando la posizioni debitorie e creditorie senza effettuare la compensazione tra credito e debito per singola controparte. Tale trattamento ha determinato l'esposizione in bilancio di attività e passività compensabili tra di loro; già dalla semestrale 2025 è stato modificato il criterio di rappresentazione esponendo per singola controparte l'esposizione netta che può essere di credito oppure di debito. L'Ente ha precisato in note all'attivo ed al passivo che sussiste una posizione opposta compensabile.

I debiti e le altre passività registrano un incremento del 13,09 per cento, fino a euro 38.735.398.832. Di questi, 31 miliardi costituiscono la contropartita delle disponibilità liquide giacenti sul conto corrente intestato a SACE, relative al più volte citato fondo istituito dall'art.1, c. 14, del "decreto liquidità".

9.3 Il conto economico

Si espone di seguito il conto economico dell'esercizio 2024, raffrontato con i dati relativi al precedente esercizio.

Tabella 12 - Conto economico

	2023	2024	Var. %
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. PREMI DI COMPETENZA (AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE)	235.332.619	155.723.490	-33,83
a) Premi lordi contabilizzati	403.940.681	221.543.054	-45,15
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	-221.826.142	-136.780.346	-38,34
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	390.402.624	798.841.360	104,62
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	-337.184.543	-727.880.578	115,87
2 (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO	60.933.442	108.959.210	78,82
3. ALTRI PROVENTI TECNICI (AL NETTO DELLE CESS. IN RIASSIC.)	125.996.600	184.728.833	46,61
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI	11.190.806	34.610.937	209,28
a) Importi pagati	91.767.500	102.457.767	11,65
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	49.952.779	91.619.831	83,41
c) Variazione della riserva sinistri	30.623.915	45.448.873	48,41
6. RISTORI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	11.411.497	2.136.784	-81,28
7. SPESE DI GESTIONE	88.036.118	105.475.962	19,81
b) Altre spese di acquisizione	36.953.782	40.982.506	10,90
d) Provvigioni di incasso	925.049	86.751	-90,62
e) Altre spese di amministrazione	72.440.220	75.038.526	3,59
f) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-22.282.933	-10.631.821	-52,29
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	1.846.609	1.494.007	-19,09
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	309.777.631	374.915.717	21,03
III. CONTO NON TECNICO	207.785.765	250.391.166	20,50
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	309.777.631	374.915.717	21,03
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:	440.310.467	594.355.830	34,99
a) Proventi derivanti da azioni e quote	180.392	224.699	24,56
b) Proventi derivanti da altri investimenti	303.647.961	389.313.078	28,21
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	12.861.815	59.818.281	365,08
d) Profitti sul realizzo di investimenti	123.620.299	144.999.772	17,29
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:	192.578.960	146.749.188	-23,80
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	65.992.109	77.486.914	17,42
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	18.779.829	18.297.564	-2,57
c) Perdite sul realizzo di investimenti	107.807.022	50.964.710	-52,73
6. QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	-60.933.442	-108.959.210	78,82
7. ALTRI PROVENTI	149.506.427	99.159.206	-33,68
8. ALTRI ONERI	128.518.727	187.415.472	45,83
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	517.563.395	625.306.883	20,82
10. PROVENTI STRAORDINARI	12.332.500	2.288.325	-81,44
11 ONERI STRAORDINARI	601.480	2.440.357	305,73
12. RISULTATO DELL'ATTIVITA' STRAORDINARIA	11.731.020	-152.033	-101,30
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	529.294.415	625.154.850	18,11
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	131.082.350	169.249.074	29,12
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	398.212.066	455.905.776	14,49

Fonte: Bilancio SACE

Il conto economico di SACE, quale impresa di assicurazione, è costituito da un conto tecnico (rami danni, utilizzato per i rami di assicurazione diretta e per i rami corrispondenti di riassicurazione, e rami vita, quest'ultimo non attivato, tenuto conto della tipologia di assicurazioni erogate), e da un conto non tecnico⁷. Deve qui essere ricordata la radicale modifica nella natura di SACE, da soggetto che assumeva prevalentemente rischi in proprio e quindi incamerava flussi di cassa netti legati ai premi, a soggetto che in larga misura trasferisce i rischi assunti al Mef. SACE ha realizzato un risultato del conto tecnico pari a euro 374.915.717, in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 309.777.631). Nell'esercizio in esame la quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non-tecnico è pari a euro 108.959.210 (nel precedente esercizio euro 60.933.442). La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico è determinata secondo le disposizioni dell'articolo 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e del regolamento Isvap n. 22 del 2008, applicando all'utile netto degli investimenti il rapporto tra la semisomma delle riserve tecniche e la semisomma delle riserve tecniche e dei patrimoni netti all'inizio ed alla fine dell'esercizio. Di conseguenza, anche il risultato del conto non tecnico si incrementa da 207,8 a 250,4 milioni di euro. Le spese di gestione, al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori, quindi *in primis* dal Mef, ammontano a 105 milioni di euro, in aumento del 19,81 per cento rispetto al 2023. La gestione straordinaria evidenzia rilevanti variazioni sia sui proventi che sugli oneri, nello specifico nel 2023 la voce "Sopravvenienze attive" diverse comprende euro 5.856 mila imputabili al riconoscimento da parte dell'Agenzia delle entrate, tramite la procedura di interpello, di un minor onere fiscale per Irap prudenzialmente determinato in sede di predisposizione del Modello 2022 e correlato alla cancellazione di un credito sovrano, euro 901 mila riferiti a costi generali non di competenza dell'esercizio in chiusura e euro 5.443 mila ad insussistenze di partite di natura tecnica, nel 2024 la voce "Sopravvenienze attive" diverse si riferisce per euro 1.786 mila alla chiusura di costi generali non di competenza dell'esercizio e euro 409 mila ad insussistenze di partite di natura tecnica; per quanto concerne gli oneri straordinari nel 2023 la voce delle sopravvenienze passive faceva riferimento a costi non di competenza dell'esercizio mentre nel 2024 la voce "sopravvenienze passive" tiene conto del maggior onere fiscale, per circa euro

⁷ Il conto tecnico e il conto non tecnico sono le due sezioni fondamentali del conto economico di un'impresa di assicurazione. Il conto tecnico rileva i risultati della gestione assicurativa pura (premi meno sinistri e spese), mentre il conto non tecnico accoglie i proventi finanziari (investimenti) e le componenti straordinarie, determinando l'utile finale.

1.235 mila, correlato alla rettifica della valutazione della partecipazione delle controllate pari a euro 5.148 mila.

Il risultato prima delle imposte si incrementa a euro 625.154.850 (rispetto a euro 529.294.415 del 2023; + 18,11 per cento). La tassazione sul reddito di esercizio, nel 2024, è pari a euro 169.249.074 (+29,12 per cento rispetto all'esercizio precedente). Ne consegue un incremento dell'utile di esercizio del 14,49 per cento, da euro 398.212.066 a euro 455.905.776.

9.4 Il rendiconto finanziario

La tabella che segue espone il rendiconto finanziario della Società, raffrontato con i dati relativi al precedente esercizio.

Tabella 13 – Rendiconto finanziario

	(migliaia di euro)	
	2023	2024
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	529.294	625.155
Variazione di elementi non monetari	127.187	-220.810
Variazione della riserva premi danni	151.762	-30.188
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	-30.624	-45.449
Variazione degli accantonamenti	-7.775	-26.122
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	-48.641	-69.904
Altre variazioni	62.465	-49.147
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	-55.378	576.315
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	-283.030	173.879
Variazione di altri crediti e debiti	227.652	402.436
Imposte pagate	-131.082	-169.249
TOTALE liquidità netta derivante dall'attività operativa	470.021	811.411
liquidità netta generata-assorbita dagli investimenti immobiliari	0	-400
liquidità netta generata-assorbita dagli investimenti finanziari	-575.975	107.106
liquidità netta generata-assorbita, dalle attività materiali e immateriali	-3.831	7.023
TOTALE liquidità netta derivante dall'attività di investimento	-579.807	113.729
Riserve di capitale	12.782	3.492
Distribuzione dei dividendi	-70.000	-779.494
liquidità netta generata-assorbita da passività finanziarie diverse	-12.321	-29.549
TOTALE liquidità netta derivante dall'attività di finanziamento	-69.538	-805.551
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	444.488	265.163
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-179.325	119.589
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	265.163	384.753

Fonte: bilancio SACE

Il rendiconto finanziario è stato predisposto senza tenere conto delle somme giacenti sul conto corrente di tesoreria centrale intestato a SACE (relative al Fondo istituito dall'art. 1, c. 14, del "decreto liquidità") e della corrispondente contropartita iscritta tra le passività diverse.

Detto rendiconto si conclude con l'evidenza di un incremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio pari ad euro 384,8 milioni, ascrivibile principalmente agli incassi di premi pervenuti nel mese di dicembre 2024.

10. IL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO SACE

Il d.lgs. n. 38 del 2005, come accennato, impone l'obbligo, alle imprese di assicurazione rientranti nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 173 del 1997, di redigere il bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali (IAS-IFRS), emanati dallo Iasb (*International Accounting Standard Board*) e omologati in sede comunitaria dal regolamento CE n. 1606/2002, in conformità a quanto disposto dal regolamento Ivass n. 74 dell'8 maggio 2018 che ha integrato e modificato le disposizioni contenute nel regolamento Isvap n. 7-2007, per effetto della entrata in vigore dell'Ifrs 9 (*Financial Instruments*) che, a partire dai bilanci 2018, sostituisce il principio Ias 39.

In seguito al recepimento della Direttiva (UE) 2022/2464 (*Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD*), il d.lgs. 6 settembre 2024 n. 125 ha introdotto nell'ordinamento italiano l'obbligo, per diverse tipologie di imprese – incluse le grandi imprese di interesse pubblico – di redigere annualmente una rendicontazione di sostenibilità conforme agli *standard* definiti dalla Commissione europea.

A partire dall'esercizio 2024, il Gruppo SACE, in quanto impresa di interesse pubblico avente le dimensioni prescritte dalla normativa, pubblica la propria rendicontazione consolidata di sostenibilità secondo quanto stabilito dal d.lgs. n. 125 del 2024. La *corporate sustainability reporting directive* è divenuta parte integrante della relazione sulla gestione al bilancio consolidato del gruppo.

Le informazioni fornite nella rendicontazione consolidata di sostenibilità includono gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti collegati al Gruppo SACE tramite i suoi rapporti commerciali diretti e indiretti nella catena del valore a monte, prevalentemente riconducibili ad informazioni in materia di fornitori coinvolti nello sviluppo dei prodotti e servizi del Gruppo, e a valle, prevalentemente riconducibili ad informazioni in materia di:

- gestione credito e garanzie;
- gestione assicurazione e protezione;
- gestione investimenti.

Tali informazioni sono state definite sulla base dei risultati dell'analisi di doppia materialità, in conformità agli obblighi specifici relativi alla catena del valore.

L'area di consolidamento del Gruppo SACE comprende SACE Spa e le sue controllate, descritte al paragrafo 4.2 della presente Relazione.

Anche con riferimento al bilancio consolidato valgono le avvertenze già formulate in premessa al bilancio di esercizio di SACE Spa: effetti del trasferimento in riassicurazione al Mef del 90 per cento del portafoglio *in bonis*; trattamento contabile della nuova operatività; disponibilità liquide di 31 miliardi giacenti sul conto corrente presso la Tesoreria dello Stato e relative al Fondo istituito dall'art. 1, c. 14, del "decreto liquidità".

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 del Gruppo SACE chiude con un utile netto di euro 558,336 mln, interamente di pertinenza del Gruppo, un totale dell'attivo di 49.626 mln, un totale del passivo di 44.055 mln e un patrimonio netto consolidato di 5.570 mln, interamente di pertinenza del Gruppo.

La tabella che segue espone lo stato patrimoniale del Gruppo, raffrontato con i dati relativi al precedente esercizio.

Tabella 14 - Bilancio consolidato - stato patrimoniale attivo

(migliaia di euro)

	2023	2024	Var.%
ATTIVITÀ IMMATERIALI	12.584	10.781	-14,33
Avviamento	92	0	-100,00
Impianti e ampliamenti	167	186	11,38
Altre attività immateriali	12.325	10.595	-14,04
ATTIVITÀ MATERIALI	73.031	66.160	-9,41
Immobili	67.580	60.813	-10,01
Altre attività materiali	5.451	5.347	-1,91
RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	3.465.858	2.287.378	-34,00
INVESTIMENTI	9.283.894	10.048.105	8,23
Investimenti immobiliari	12.306	12.582	2,24
Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	11.873	13.249	11,59
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.098.306	6.582.101	7,93
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	3.161.409	3.440.173	8,82
<i>di cui</i>			
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.106.642	2.865.658	-7,76
Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>			
Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	54.768	574.515	949,00
ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	155.707	4.282.336	2650,25
ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	689.476	932.863	35,30
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita			
Attività fiscali differite	296.221	255.700	-13,68
Attività fiscali correnti	52.993	132.105	149,29
Altre attività	340.262	545.058	60,19
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	32.153.308	31.998.913	-0,48
TOTALE ATTIVITÀ	45.833.858	49.626.536	8,27

Fonte: bilancio SACE

Tabella 15 - Bilancio consolidato - stato patrimoniale passivo

(migliaia di euro)

	2023	2024	Var %.
PATRIMONIO NETTO	5.799.258	5.570.696	-3,94
Capitale	3.730.324	3.730.324	0,00
Riserve di capitale	43.305	43.305	0,00
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	1.377.288	1.079.116	-21,65
Riserve da valutazione	174.568	159.615	-8,57
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza della capogruppo	473.773	558.336	17,85
FONDI PER RISCHI E ONERI	30.562	55.068	80,18
PASSIVITÀ ASSICURATIVE	4.503.604	3.379.510	-24,96
Contratti di assicurazione emessi - passività	4.503.604	3.379.510	-24,96
Cessioni in riassicurazione - passività			
PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.748.726	2.316.108	32,45
Passività finanziarie detenute per la negoziazione	118.287	115.105	-2,69
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.630.439	2.201.003	34,99
DEBITI	33.257.465	37.733.926	13,46
ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	494.243	571.228	15,58
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita			
Passività fiscali differite	332.385	333.466	0,33
Passività fiscali correnti	129.892	191.783	47,65
Altre passività	31.966	45.979	43,84
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	45.833.858	49.626.536	8,27

Fonte: bilancio SACE

Nel 2024 l'attivo dello stato patrimoniale del Gruppo è pari a euro 49.626 milioni ed ha registrato un incremento dell'8,27 per cento rispetto agli euro 45.833 mln del 2023.

Gli investimenti (euro 10.048 mln, +8,23 per cento rispetto al 2023) aumentano per effetto principalmente dell'incremento delle attività finanziarie valutate al *fair value*. Dal lato del passivo, nel 2024 si rileva un patrimonio netto pari a euro 5.570 mln (in decremento del 3,94 per cento rispetto all'esercizio precedente).

La seguente tabella espone i dati del conto economico consolidato.

Tabella 16 - Bilancio consolidato - conto economico

(migliaia di euro)

	2023	2024	var. %
Ricavi assicurativi derivanti dai contr.assic.emessi	1.224.591	1.250.442	2,11
Costi assicurativi derivanti dai contr.assic.emessi	-175.676	232.821	232,53
Ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	470.205	-593.153	-226,15
Costi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	-1.210.197	-517.689	57,22
Risultato dei servizi assicurativi	308.923	372.421	20,55
Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	91.932	285.515	210,57
Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e <i>joint venture</i>	884	1.663	88,12
Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari	189.233	231.947	22,57
<i>Interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	235.606	315.922	34,09
<i>Interessi passivi</i>	-48.380	-82.684	-70,91
<i>Altri proventi-oneri</i>	404	388	-3,96
<i>Utili-perdite realizzati</i>	-87	1.864	2242,53
<i>Utili-perdite da valutazione</i>	1.690	-3.543	-309,64
<i>di cui connessi con attività finanziarie deteriorate</i>	0	0	0,00
Risultato degli investimenti	282.049	519.125	84,05
Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	-9.901	-79.732	705,29
Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	13.074	20.290	55,19
Risultato finanziario netto	285.222	459.683	61,17
Altri ricavi/costi	174.032	138.614	-20,35
Spese di gestione	-107.682	-129.755	20,50
<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	-867	-18.793	-2067,59
<i>Altre spese di amministrazione</i>	-106.815	-110.962	-3,88
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-11.257	-34.447	-206,01
<i>Rettifiche / Riprese di valore nette su attività materiali</i>	-2.158	1.651	176,51
<i>Rettifiche / Riprese di valore nette su attività immateriali</i>	-2.335	-4.923	110,84
Altri oneri / proventi di gestione	-15.102	-14.214	5,88
Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte	629.644	789.030	25,31
Imposte	-155.871	-230.694	48,00
Utile (Perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	473.773	558.336	17,85
Utile (Perdita) consolidato	473.773	558.336	17,85
<i>di cui: di pertinenza della capogruppo</i>	473.773	558.336	17,85
<i>di cui: di pertinenza dei terzi</i>	0	0	0,00

Fonte: bilancio SACE

L'andamento economico consolidato dell'esercizio 2024 evidenzia un utile netto di euro 558,336 mln, che si incrementa del 17,85 per cento rispetto l'esercizio precedente.

Tale risultato è principalmente riconducibile all'incremento nell'esercizio delle voci servizi assicurativi del 20,55 per cento e investimenti dell'84,05 per cento.

La tabella che segue espone il rendiconto finanziario consolidato del Gruppo, raffrontato con i dati relativi al precedente esercizio.

Tabella 17 - Bilancio consolidato - rendiconto finanziario
(migliaia di euro)

	2023	2024
Liquidità netta generata-assorbita da:	1.268.668	1.701.058
Utile (perdita) dell'esercizio	629.644	789.030
Ricavi e costi netti dei contratti di assicurazione emessi e delle cessioni in riassicurazione (-/+)	308.923	372.421
Plus/minusvalenze su attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico (-/+)	91.932	285.515
Altri proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni (+/-)	32.702	163.563
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri (+/-)	2.317	24.506
Interessi attivi, dividendi, interessi passivi, imposte (+/-)	31.355	2.544
Altri aggiustamenti (+/-)	69.974	57.185
Interessi attivi incassati (+)	151.423	178.873
Dividendi incassati (+)	1.516	24.621
Interessi passivi pagati (-)	-3.104	-3.047
Imposte pagate (-)	-48.012	-194.152
Liquidità netta generata-assorbita da altri elementi monetari attinenti all'attività operativa	-2.149.806	-1.822.772
Contratti di assicur. emessi che costituiscono passività/attività (+/-)	-1.206.296	-1.444.355
Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività/passività (+/-)	814.320	1.021.672
Crediti di controllate bancarie (+/-)	-253.177	-448.553
Passività di controllate bancarie (+/-)	-255.622	-585.029
Altre attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico (+/-)	-1.337.097	-759.582
Altre attività e passività finanziarie (+/-)	88.067	393.076
TOTALE LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	-881.138	-121.714
Liquidità netta generata-assorbita da:	242.554	-452.843
Vendita/acquisto di investimenti immobiliari (+/-)	357	-603
Vendita/acquisto di part. in società collegate e joint venture (+/-)	204	273
Vendita/acquisto di attività fin. valutate al costo ammortizzato (+/-)	256.615	-461.218
Vendita/acquisto di attività materiali e immateriali (+/-)	-14.622	8.704
Vendita/acquisti di società controllate e di rami d'azienda (+/-)	0	
Altri flussi di liquidità netta dall'attività d'investimento (+/-)		
TOTALE LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	242.554	-452.843
Liquidità netta generata/assorbita da:	507.781	616.078
Emissioni/acquisti di strumenti di capitale (+/-)	45.231	-14.953
Emissioni/acquisti di azioni proprie (+/-)	0	0
Distribuzione dividendi e altre finalità (-)	-70.000	-543.894
Vendita/acquisto di controllo di terzi (+/-)	0	0
Emissioni/acquisti di passività sub. e di strum. fin. part. (+/-)	0	0
Emissioni/acquisti di passività valutate al costo ammortizzato (+/-)	532.500	1.174.925
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	507.781	616.078
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-130.803	41.520
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	615.221	484.418
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-130.922	41.578
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	119	-57
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	484.418	525.938

Fonte: bilancio SACE

Si precisa che anche il rendiconto finanziario consolidato, di cui alla tabella precedente, è stato predisposto senza considerare le somme giacenti sul conto corrente di tesoreria centrale intestato a SACE e relative al fondo istituito dall'art. 1, c. 14, del "decreto liquidità", di importo pari ad euro 31 mld e della corrispondente contropartita iscritta tra le passività.

Detto rendiconto mostra, in sintesi, che le disponibilità liquide e mezzi equivalenti (all'inizio dell'esercizio pari a euro 484,4 mln) subiscono un incremento assestandosi a euro 525,9 mln.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La SACE Spa - Servizi Assicurativi del Commercio Estero -, ai sensi del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, è subentrata, con decorrenza 1° gennaio 2004, in tutte le posizioni attive e passive afferenti al preesistente ente pubblico economico denominato “Istituto per i servizi assicurativi del commercio con l'estero”.

Il processo di trasformazione istituzionale è stato ulteriormente ridefinito in seguito all'attuazione del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti finalizzate al sostegno e al rilancio dell'economia e convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, in virtù del quale, a partire dal marzo 2022, l'intero capitale sociale della società risulta detenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze, consolidando l'inquadramento pubblico della società.

Sotto il profilo della governance, SACE presenta una struttura organizzativa articolata che comprende l'Assemblea, il Consiglio di amministrazione - composto, secondo le previsioni statutarie, da un numero variabile da cinque a nove membri - il Presidente e il Collegio sindacale.

Attualmente il Consiglio di amministrazione è composto da nove membri, inclusi il Presidente e l'Amministratore delegato.

La società è inoltre inserita nell'elenco delle amministrazioni pubbliche ricomprese nel conto economico consolidato predisposto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, riflettendo la sua piena integrazione nell'architettura finanziaria e istituzionale dello Stato.

Con la conclusione del mandato del Consiglio di amministrazione, maturata con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, l'Assemblea degli azionisti, riunitasi il 7 agosto 2025, ha provveduto alla nomina dei componenti del nuovo organo amministrativo per il triennio 2025-2027, stabilendo la durata dell'incarico sino all'adunanza assembleare che approverà il bilancio dell'esercizio 2027.

Nell'esercizio 2024, la spesa complessivamente sostenuta per il funzionamento degli organi societari ammonta a euro 1.234.479; al medesimo anno, il personale in servizio risulta pari a 654 unità, per un costo complessivo pari a euro 46.281.916, leggermente inferiore rispetto al 2023 (euro 46.898.216).

Come già evidenziato nella precedente relazione, l'evoluzione del quadro normativo, in particolare nell'ultimo quinquennio, ha ridisegnato in misura significativa il ruolo di SACE, attribuendole funzioni ulteriori rispetto a quelle tradizionalmente connesse alla promozione dell'*export* e alla internazionalizzazione delle imprese italiane.

Tali ampliamenti si collocano nel contesto degli interventi emergenziali volti a fronteggiare gli effetti macroeconomici della pandemia da Covid-19 e del conflitto russo-ucraino, i quali hanno richiesto un'azione pubblica integrata per mitigare le conseguenze in capo al sistema produttivo nazionale.

Un particolare rilievo ha avuto il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, noto come "decreto liquidità", che ha ridefinito l'assetto operativo della società a decorrere dal 1° gennaio 2021. In esso è stabilito che SACE e lo Stato assumano gli impegni derivanti dall'attività assicurativa e di garanzia relativa ai rischi non di mercato nella misura rispettivamente del 10 per cento e del 90 per cento; è altresì prevista la riassicurazione statale del 90 per cento degli impegni già assunti dalla società, unitamente al trasferimento al Mef del 90 per cento degli attivi destinati alla copertura delle riserve tecniche.

Questi interventi hanno comportato rilevanti modifiche nella composizione dello stato patrimoniale e nella struttura economica della società.

Nell'esercizio 2024, il Gruppo SACE ha evidenziato una capacità di mobilitazione finanziaria pari a 45,8 miliardi di euro, incrementando significativamente le attività rispetto ai 41,7 miliardi dell'anno precedente. Tale ammontare si articola in 37,6 miliardi destinati all'operatività connessa all'*export* e all'internazionalizzazione, 7 miliardi destinati al programma Garanzia Archimede introdotto dalla legge n. 213 del 2023 e 1,2 miliardi riconducibili alle garanzie e operazioni di *bondistica* previste in ambito *Green New Deal*, ai sensi dell'articolo 76 del decreto "Semplificazioni".

Tutte le società del Gruppo hanno registrato risultati economici positivi; in particolare, SACE BT Spa, con utile netto pari a 16,9 milioni di euro (7,1 milioni nel 2023); SACE Fct Spa, con utile netto pari a 8,3 milioni di euro (4,2 nel 2023); e SACE SRV Srl, con utile netto 1,6 milioni di euro.

In coerenza con la trasformazione di SACE SRV in società *in house*, con affidamento delle attività di *procurement*, il 30 settembre 2024 è stata perfezionata la cessione a favore di SACE

dell'intera partecipazione nella società, al fine di concentrare le attività su servizi trasversali di supporto al Gruppo.

L'esposizione complessiva al rischio della società, rappresentata dalla somma del capitale e degli interessi relativi ai crediti e alle garanzie perfezionate, si attesta, al 31 dicembre 2024, a 55 miliardi di euro, in diminuzione del 3 per cento rispetto all'esercizio precedente. L'esposizione risulta fortemente concentrata nel portafoglio garanzie, che rappresenta il 99,4 per cento del totale. Il portafoglio crediti presenta una contrazione dell'11,6 per cento rispetto al 2023, determinata soprattutto dalla riduzione dei crediti commerciali (-17,5 per cento) e dei crediti sovrani (-7,8 per cento). La concentrazione settoriale continua a rivestire un profilo di rilievo per la gestione del rischio: i comparti crocieristico, gas, chimico-petrochimico, *oil* ed elettrico rappresentano complessivamente l'83,5 per cento del portafoglio, con particolare preponderanza del settore crocieristico, la cui incidenza, pari al 43,4 per cento, cresce del 2,4 per cento rispetto al 2023.

Considerato il possibile impatto economico della gestione del portafoglio rischi si raccomanda una costante vigilanza da parte degli organi societari e dell'azionista pubblico al fine di mitigare gli effetti connessi al rischio di concentrazione, attraverso una oculata diversificazione.

Con riferimento all'attività contrattuale, gli importi complessivi di aggiudicazione, esclusi oneri di legge, si attestano a 37,6 milioni, mentre la spesa sostenuta nell'esercizio in esame è pari a 17,1 milioni. La principale tipologia utilizzata per importo è stata la procedura aperta *ex art. 71*, con oltre il 34 per cento del valore degli affidamenti totali nell'anno, a seguire gli affidamenti diretti con il 28 per cento. Con riferimento a questi ultimi, in ragione anche del numero e dell'importo degli stessi, è necessario ribadire il rispetto dei principi di libera concorrenza e di rotazione, tenuto altresì conto dei criteri più stringenti previsti dall'art. 49 del d.lgs. n. 36 del 2023.

Il bilancio d'esercizio 2024 continua a riflettere gli effetti derivanti dal trasferimento al Mef del 90 per cento del portafoglio *in bonis* alla data dell'8 aprile 2020, il quale ha comportato la registrazione di un debito nei confronti del Ministero pari a circa 1,5 miliardi. Sono, altresì, incluse nel bilancio le disponibilità liquide, pari a 31 miliardi, giacenti sul conto di tesoreria intestato a SACE e riferite al fondo istituito dall'articolo 1, comma 14, del "decreto liquidità", contabilizzate tra le passività diverse.

Il patrimonio netto della società si attesta a 4.900.427.207 euro, con una variazione negativa del 6,13 per cento rispetto al precedente esercizio. Il risultato *ante* imposte registra un incremento significativo, raggiungendo 625.154.850 euro rispetto ai 529.294.415 euro del 2023 (+18,11 per cento rispetto al 2023), mentre la tassazione sul reddito d'esercizio, pari a euro 169.249.074, aumenta del 29,12 per cento. L'utile d'esercizio si attesta a euro 455.905.776, segnando un incremento del 14,49 per cento. Il rendiconto finanziario evidenzia un aumento delle disponibilità liquide pari a 384,8 milioni, attribuibile soprattutto agli incassi dei premi verificatisi nel mese di dicembre 2024.

L'attivo dello stato patrimoniale per il 2024, pari a euro 48.381.288.631, registra un incremento del 6,98 per cento, rispetto all'esercizio 2023; gli investimenti si riducono dello 0,4 per cento, mentre i crediti mostrano una crescita pari al 343,25 per cento, con un aumento dei crediti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione (+6,8 per cento) e dei crediti per premio, che passano da euro 177.330.908 del 2023 a euro 248.672.448 del 2024.

Il recepimento della Direttiva (UE) 2022-2464, relativa alla *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD), tramite il decreto legislativo 6 settembre 2024, n. 125, ha introdotto l'obbligo per diverse categorie di imprese – tra cui le imprese di interesse pubblico con determinati requisiti dimensionali – di redigere annualmente una rendicontazione di sostenibilità conforme agli *standard* europei. Il Gruppo SACE, rientrante nel perimetro soggettivo della norma, pubblica pertanto dall'esercizio 2024 la propria rendicontazione consolidata di sostenibilità, integrata nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato del Gruppo SACE al 31 dicembre 2024 evidenzia un utile netto pari a 558.336 migliaia di euro, interamente di pertinenza del Gruppo. L'attivo consolidato ammonta a 49.626 mln, mentre il passivo si attesta a 44.055 mln. Il patrimonio netto consolidato risulta pari a 5.570 mln, con una riduzione del 3,94 per cento rispetto al 2023. L'attivo del Gruppo registra un incremento dell'8,27 per cento rispetto ai 45.833 milioni del 2023. Gli investimenti, pari a 10.048 milioni aumentano dell'8,23 per cento in ragione della crescita delle attività finanziarie valutate al *fair value*.

Dal lato del passivo, il patrimonio netto pari a euro 5.570 milioni evidenzia una riduzione del 3,94 per cento rispetto all'esercizio precedente.

L'utile netto consolidato cresce del 17,85 per cento in virtù dell'aumento dei ricavi da servizi assicurativi (+20,55 per cento) e degli introiti da investimenti (+84,05 per cento). Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti passano da 484,4 milioni a 525,9 milioni.

Rimangono valide, anche per il bilancio consolidato, le osservazioni già formulate con riferimento al bilancio d'esercizio della società capogruppo, riguardanti gli effetti del trasferimento in riassicurazione al Mef del portafoglio in *bonis* e il trattamento contabile delle nuove operatività, nonché la presenza di disponibilità liquide pari a 31 miliardi di euro giacenti presso la Tesoreria dello Stato e riferite al fondo istituito dall'articolo 1, comma 14, del "decreto liquidità".

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

